

***Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing,  
Istituto Tecnico Economico per il Turismo,  
Istituto tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio,  
Liceo Scientifico delle Scienze applicate***



## **DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE**

(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

**Classe 5<sup>A</sup> Corso Tecnico Economico AFM  
Anno Scolastico 2025/2026**

## SOMMARIO

<b>1. Descrizione del contesto generale</b>	<b>4</b>
1.1 L'Istituto	4
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM	6
1.3 Quadro orario settimanale	7
<b>2 Descrizione situazione della classe</b>	<b>8</b>
2.1 Composizione del consiglio di classe	8
2.2 Continuità docenti	8
2.3 Composizione e storia della classe	9
<b>3 Indicazioni su inclusione</b>	<b>10</b>
3.1 BES	10
<b>4 Indicazioni generali attività didattica</b>	<b>11</b>
4.1 Metodologie e strategie didattiche	11
4.2 CLIL	11
4.3 Alternanza scuola lavoro	12
4.4 Strumenti, mezzi, spazi e ambienti di apprendimento	15
4.5 Attività di recupero e potenziamento	16
4.6 Progetti didattici, iniziative e attività formative	16
4.7 Educazione alla cittadinanza	17
<b>5 Indicazioni su valutazione</b>	<b>23</b>
5.1 Tipi di valutazione	23
5.2 Tipologie di prove di verifica utilizzate	23
5.3 Aspetti considerati relativamente al giudizio finale	23
5.4 Fattori presi in esame relativamente alla valutazione periodica e finale	23
5.5 Griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti	24
5.6 Criteri attribuzione crediti	25
5.7 Simulazioni delle prove d'esame e test Invalsi	25
<b>6 Programmi delle discipline</b>	<b>27</b>
6.1 Lingua e letteratura italiana	27
6.2 Storia	35
6.3 Economia aziendale	42

6.4	Lingua inglese	50
6.5	Scienze matematiche applicate	53
6.6	Lingua e civiltà tedesca	56
6.7	Diritto	63
6.8	Economia politica	63
6.9	Scienze motorie e sportive	71
6.10	Religione cattolica	78
<b>ALLEGATI - Testi e griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta</b>		<b>80</b>
<b>SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTO</b>		<b>93</b>

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 L'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione di Primiero San Martino di Castrozza, già sede staccata del Tambosi di Trento e del Degasperì di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001/2002.

Dal 1 settembre 2005, l'offerta formativa, costituita dal Corso IGEA e dai Progetti ERICA e CINQUE, è stata ridisegnata con l'introduzione di tre nuovi corsi:

Il **Liceo Scientifico** intende contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica, in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione dello studio, oltre all'acquisizione dei saperi fondamentali, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Dall'a. s. 2010/11, a seguito della riforma "Gelmini" e delle linee guida recepite dalla normativa provinciale, il Liceo Scientifico è stato articolato nei due corsi: Liceo Scientifico (piano di studi tradizionale) e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. **Dall'anno scolastico 2019/2020 l'offerta formativa è limitata al solo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.**

**L'Istituto Tecnico Economico** è nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente ha la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi, uno rivolto all'impresa, uno al turismo.

Il **Corso Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing**, evoluzione del Corso IGEA e del Liceo per l'Impresa, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica; due lingue straniere, inglese e tedesco, e la geografia economica completano la formazione in una prospettiva europea.

Il **Corso Istituto Tecnico Economico per il Turismo**, evoluzione del Progetto ERICA e del Liceo per il Turismo, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia.

Questa articolazione è il risultato della riforma "Gelmini" e di quanto è stato recepito dalla normativa provinciale, il Liceo Economico precedente è diventato, quindi, Corso Tecnico ed Economico che nel nostro Istituto ha le due articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing, e Turismo.

Il **Corso Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, segue un percorso formativo di base e nel triennio affronta lo studio delle discipline tecnico-professionali: Disegno e CAD, Costruzioni, Topografia, Estimo. Dall'anno scolastico 2016/2017 il percorso formativo delle classi prime dell'Istituto è stato arricchito attraverso

una caratterizzazione del corso verso le tematiche energia, sostenibilità e grafica digitale avanzata. Tale caratterizzazione è stata attuata dall'anno 2018-2019. A tal fine sono state inserite nella classe Terza CAT: fisica e tecnologia dell'energia e certificazioni energetiche, sono state potenziate le materie a contenuto professionale, è stata introdotta la compresenza del docente tecnico pratico di laboratorio in varie discipline.

L'aggiornamento dei corsi risponde all'esigenza di:

- Ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di quelle limitrofe, limitando il pendolarismo.
- Progettare *curricula* secondo le indicazioni della legge di riordino dei cicli scolastici.
- Proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza residente nel territorio.
- Creare indirizzi che facilitino il passaggio da un corso all'altro attraverso opportuni interventi di sostegno e di ri-orientamento.

## 1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO AFM

Profilo in uscita dell'indirizzo AFM Il profilo culturale e professionale del diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” e quello di un operatore che ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Egli integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. Inoltre la particolare curvatura del nostro percorso di studi fornisce al diplomato competenze specifiche nella gestione dei progetti. Attraverso il percorso di studi, e in grado di:

- Individuare e interpretare le **operazioni gestionali** utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili.
- Redigere e interpretare i **documenti amministrativi e finanziari aziendali**.
- Gestire **adempimenti di natura fiscale**.
- Collaborare alle **trattative contrattuali** riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda.
- Svolgere attività di **marketing**.
- Collaborare all'organizzazione, alla **gestione e al controllo dei processi aziendali**.
- Utilizzare **tecnologie e software applicativi** per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della **qualità** e della **sicurezza**.
- Gestire progetti in modo **da ottimizzarne l'uso di risorse** e rispettando i vincoli posti dalla committenza.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

### 1.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nella tabella è mostrato il monte ore settimanale (unità orarie da 50 minuti) che caratterizza l'indirizzo. Su riga separata le discipline dove l'istituto ha usato la propria quota di autonomia<sup>1</sup>.

Discipline	Classi				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesco	3	3	3	3	3
Lingua francese	2	2	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Matematica per la gestione dei progetti (caratterizzazione)	/	/	1		1
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (chimica)	/	2	/	/	/
Informatica	2	2	2	2	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	9
Rendicontazione sociale (caratterizzazione)	/	/		1	1
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Gestione progetti e organizzazione di impresa			2	2	
<b>Totale settimanale</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

L'innovazione curricolare ha introdotto una curvatura, per la gestione di progetti per la sostenibilità che passa attraverso l'introduzione della disciplina Gestione progetti. La gestione di progetti e quell'insieme di attività messe in atto da una figura specifica, il project manager, per elaborare un progetto, programmare l'implementazione, realizzarne gli obiettivi e verificarne i risultati. Il ruolo principale della gestione dei progetti è da una lato il rispetto dei vincoli del committente (tempo, costi e risorse disponibili), dall'altro soprattutto l'ottimizzazione dell'uso delle risorse in un'ottica di sostenibilità.

<sup>1</sup> Sito IC primiero – Progetto d'Istituto: [Progetto Istituto IC Primiero 2023-2026.pdf](#)

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

prof.ssa Maria Prodi	Dirigente Scolastico
prof.ssa Chiara Lucian (coordinatrice)	Lingua e letteratura italiana
Carmela Marris	Storia
prof.ssa Lucian Daiana	Lingua e cultura tedesca
prof.ssa Roberta Turra	Inglese
prof.ssa Isabella D'Angelo	Scienze matematiche applicate
prof.ssa Annarita Saccomanno	Diritto
prof.ssa Annarita Saccomanno	Economia politica
prof.ssa Alessia Daprà	Economia aziendale
prof.ssa Valentina Scalet	Sostegno
prof. Fortunato Lemme	Scienze Motorie e Sportive
prof. Lorenzo Catoni	Religione Cattolica
prof.ssa Colette Trigg	Conversazione Lingua Inglese
prof. William Micheli	Conversazione Lingua Tedesca

### 2.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e lett. italiana	Lucian Chiara	Lucian Chiara	Lucian Chiara
Storia	D'Agostini Gabriella	D'Agostini Gabriella	Cristellotti Aron (fino 22/10) Marris Carmela
Lingua e cultura tedesca	Lucian Daiana	Lucian Daiana	Lucian Daiana
Inglese	Intravaia Giulio	Turra Roberta	Usova Anna/ Turra Roberta
Scienze matematiche applicate	Marcone Valeria	Isabella D'Angelo	D'Angelo Isabella
Economia aziendale	Pretti Francesca	Antonucci Giuseppina/ Oliva Marco	Daprà Alessia
Diritto	Chirafisi Giovanna	Chirafisi Giovanna	Sacomanno Annarita
Economia politica	Chirafisi Giovanna	Chirafisi Giovanna	Sacomanno Annarita
Scienze Motorie e Sportive	Lemme Fortunato	Lemme Fortunato	Lemme Fortunato
Religione cattolica	Catoni Lorenzo	Catoni Lorenzo	Catoni Lorenzo
Conv. Lingua Inglese	Trigg Colette	Trigg Colette	Trigg Colette
Conv. Lingua Tedesco	Micheli William	Micheli William	Micheli William

DISCIPLINE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Italiano	C	C	C
Storia	C	C	N
Tedesco	C	C	C
Inglese	C	C	N/C
Scienze matematiche applicate	N	N	C
Economia aziendale	N	N	N
Diritto	-	N	N
Economia politica	-	N	N
Scienze Motorie e Sportive	C	C	C
Religione cattolica	C	C	C
Conversazione Lingua Inglese	C	C	C
Conversazione Lingua Tedesco	C	C	C

### Legenda

**C:** se è confermato il docente dell'anno precedente.

**N:** se non è confermato il docente dell'anno precedente.

**- :** disciplina introdotta da terzo anno di corso.

### 2.3 COMPOSIZIONE E RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V<sup>a</sup> AFM è composta da 10 elementi. Prima dell'avvio delle lezioni della classe terza, due alunni si sono trasferiti in un altro indirizzo (TUR).

Nel gruppo non si segnalano alunni con bisogni educativi speciali (BES). Nel corso del triennio i ragazzi hanno lavorato in una classe articolata con altri alunni dell'indirizzo turistico e CAT in alcune materie: storia, italiano, scienze motorie e sportive e religione cattolica. Nel complesso la V<sup>a</sup> AFM presenta una situazione discreto/buona a livello di profitto e gli obiettivi possono dirsi parzialmente raggiunti in alcune materie.

Vi è un gruppo abbastanza omogeneo che lavora con costanza e impegno e che nel corso degli anni ha sviluppato un buon metodo di studio e discrete capacità di rielaborazione personale. A dispetto di ciò, ve ne sono pochi altri che rielaborano poco a casa e non svolgono con regolarità gli esercizi assegnati. A livello di profitto la classe è però migliorata nel corso dell'anno.

Gli alunni hanno dimostrato in generale un discreto comportamento in aula, lavorando bene soprattutto nel lavoro a piccoli gruppi. Nell'ultimo anno si sono evidenziate delle problematiche a livello relazionale fra pari, che non sono state del tutto risolte, nonostante alcuni interventi da parte dei docenti. Gli obiettivi definiti all'inizio del percorso scolastico, in termini di conoscenze, abilità e competenze possono ritenersi in parzialmente raggiunti. Il coinvolgimento delle famiglie rispetto alle udienze generali e quelle settimanali è stato buono. I rappresentanti dei genitori sono sempre stati attenti e interessati alle questioni legate alla classe, sempre disponibili ad un dialogo costruttivo.

Classe	Aluni iscritti	Aluni trasferiti da altre scuole	Aluni trasferiti ad altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Aluni respinti
<b>TERZA</b>	13	-	<b>2</b>	11	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>QUARTA<sup>2</sup></b>	10	-	1	10	<b>3</b>	-
<b>QUINTA</b>	10	-	-	-	-	-

### 3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

#### 3.1 BES

Non sono presenti alunni BES.

---

<sup>2</sup> Una alunna all'estero nell'ambito del progetto intercultura – IV anno all'estero, Stati Uniti d'America.

## 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

#### Obiettivi trasversali

- Conoscenze: acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio.
- Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche.
- Competenze: capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

#### Contenuti

La programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Programmi Ministeriali e delle indicazioni inerenti il profilo in uscita del corso di Istituto Tecnico Economico AFM, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente su:

- Lezione frontale e partecipata.
- Ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici.
- Esercitazioni in classe e a casa (con correzione in classe degli elaborati).
- Lavori di gruppo.
- Uso dei laboratori (soprattutto per le discipline di Lingue straniere, Fisica, Chimica, ECDL, Economia aziendale).
- Discussione guidata.
- Visite guidate.
- Simulazione di tipologie di prove di Esame di Stato.

### 4.2 CLIL

Nel triennio sono stati svolti moduli di Economia aziendale in tedesco - per l'anno in corso è stata riservata un'ora settimanale per l'intero anno. Per l'anno in corso, è stato svolto un piccolo modulo di educazione civica in inglese, nonché altre quindici ore per Economia politica, sempre in lingua inglese.

La metodologia adottata ha incluso approcci diversi quali *brain storming*, *reading - comprehension*, questionari a risposta aperta o chiusa, brevi composizioni o riassunti, video con test di comprensione. Gli studenti hanno risposto alle attività proposte partecipando attivamente e rielaborando quanto appreso attraverso relazioni, esposizioni personali e

svolgimento di compiti specifici. Le attività svolte in modalità CLIL sono state verificate e incluse nella valutazione complessiva delle discipline coinvolte.

Per i contenuti nelle discipline sopra citate e affrontate in CLIL si rimanda alle programmazioni dei docenti coinvolti.

### 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tutti gli studenti hanno regolarmente affrontato gli impegni di alternanza scuola lavoro svolgendo sia attività di formazione sia di tirocinio curricolare.

#### Attività di Formazione

Le attività di formazione sono state proposte sia durante l'orario di lezione del mattino sia nel pomeriggio. I contenuti sono stati scelti con un occhio di riguardo alla peculiarità dell'indirizzo, alla tipologia del territorio, alla spendibilità in tirocinio, alla valenza orientativa e anche allo scopo di colmare carenze o vuoti acquisiti negli insegnamenti curricolari. Oltre ai percorsi di formazione specifici per il corso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare, su base facoltativa, ad altri corsi di formazione proposti parallelamente agli studenti degli altri indirizzi per permettere di coltivare interessi personali diversificati. I percorsi di formazione proposti durante il triennio sono stati i seguenti:

#### ANNO SCOLASTICO 2023/24 - CLASSE III

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Incontro informativo ASL	Formazione intera classe	IC Primiero	16/11/23	1
Visita aziendale Technowrapp e Dolomiti Hub	Formazione intera classe	IC Primiero	17/01-31/01/2024	6
Cooperativa scolastica simulata	Formazione intera classe	Federazione COOPERative Trentine	10/11/2023-31/05/2024	15
Progetto Conoscere la Borsa	Formazione intera classe	IC Primiero	21 e 29/11/2023	4
Progetto Animatori Orientamento	Attività opzionale	IC Primiero	16/11-17/11/2023	7
Peer tutoring	Peer tutoring	IC Primiero	tutto l'anno a richiesta	10
Formazione anno estero	Attività opzionale	Intercultura	24/04/2024 e 10/06/2024	12
<b>TOTALE ORE</b>				<b>45</b>

## ANNO SCOLASTICO 2024/25 - CLASSE IV

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto Cooperativa scolastica formativa	Formazione intera classe	Federazione delle Cooperative Trentine	24/10/24-31/05/25	27
Visita Azienda Promozione del Turismo di Fiera	Formazione intera classe	IC Primiero	08/01/25	3
Orientamento in Università di Trento + Mostra sulle donne scienziate	Formazione intera classe	IC Primiero	14 e 16/02/2025	7
Assemblea di istituto a tema Orientamento	Formazione intera classe	IC Primiero	20/12/2024	3
Progetto Cassa Rurale	Formazione intera classe	IC Primiero	12-24/02/25	12
Progetto Legalità: Educazione stradale; Lotta evasione fiscale	Formazione intera classe	IC Primiero	28/11/24 e 17/2/25	4
Giornate di formazione FAI: Cicerone per un giorno	Formazione opzionale	IC Primiero	23/10-22/11/24	20
<b>TOTALE ORE</b>				<b>76</b>

## ANNO SCOLASTICO 2025/26 - CLASSE V

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente / formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto Legalità Incontro con Carabinieri	Formazione per tutta la classe	IC Primiero	28/10/2025	3
Visita Studio notarile	Formazione per tutta la classe	IC Primiero	7/11/25	3
Orientamento/Assemblea di Istituto: incontri con studenti universitari	Formazione per tutta la classe	IC Primiero	19/12/24	5
Orientamento visita Università di Verona	Formazione per tutta la classe	IC Primiero	26/02/2025	4
Orientamento con esperto, Prof. G. Moretta (BellunOrienta)	Formazione per tutta la classe	IC Primiero	18/03/26	2
Incontro con Centro per l'Impiego - sede di Primiero	Formazione per intera classe	Centro per l'Impiego	7/05/2026	3
<b>TOTALE ORE</b>				<b>20</b>

## **Attività di Tirocinio curricolare**

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio almeno un tirocinio curricolare. I tirocini curricolari proposti hanno complessivamente rispettato la specificità del corso e sono stati svolti soprattutto nel periodo estivo.

I soggetti ospitanti sono stati studi professionali privati, strutture ricettive ed enti pubblici locali o del Feltrino per gli studenti provenienti da fuori valle. Molti stage hanno svolto una funzione orientativa e sono stati organizzati in base a specifiche richieste degli studenti. Ogni studente ha svolto **un congruo numero di ore di ASL** in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento. I Referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno predisposto un report che la Commissione d'Esame potrà visionare.

Il documento presenta il prospetto riassuntivo globale della classe, comprensivo di attività di formazione e di tirocinio. Attraverso il **Portfolio dello Studente** si potranno inoltre evincere, per ogni alunno/a, oltre alla tipologia di formazione svolta, i tirocini curricolari effettuati ed i relativi soggetti ospitanti.

Il restante materiale documentante le attività di Alternanza Scuola Lavoro (le relazioni di tirocinio che ciascun alunno ha redatto alla fine di ogni esperienza, le schede di valutazione di ciascuno studente redatte dai tutor aziendali, i vari progetti formativi e i registri presenze) sono conservati nel fascicolo personale dello studente per l'alternanza e sono consultabili su richiesta.

#### **4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

L'Istituto dispone delle seguenti **attrezzature didattiche**:

- Laboratorio di biologia e chimica
- Laboratorio linguistico
- Laboratori di informatica
- Laboratorio di economia
- Biblioteca
- Palestra

##### **Strumenti**

Gli strumenti didattici in possesso della scuola di maggiore utilizzo sono stati:

- Libri di testo
- Altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.)
- Lavagna e LIM
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Proiettore
- Laboratori (economico, linguistico, chimica, fisica)
- Palestra e attrezzature sportive

#### 4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto di Istruzione Superiore di Primiero, oltre al recupero attraverso l'organizzazione di corsi in orario pomeridiano per gli alunni che hanno carenze formative, nell'ottica del potenziamento delle attività rivolte al sostegno all'apprendimento, rende disponibili sportelli didattici finalizzati al superamento delle lacune di apprendimento ed all'approfondimento. È inoltre previsto il recupero in-itinere, effettuato durante l'orario curricolare e per tutta la classe.

#### 4.6 PROGETTI DIDATTICI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ FORMATIVE

Tipo Attività	Descrizione
Uscite didattiche e visite guidate	<ul style="list-style-type: none"><li>● Incontro con Notaio sulla costituzione di impresa (06.11.2025)</li><li>● Paralimpiadi Tesero (13.03.2026)</li><li>● Incontro con il Giudice di Pace – Borgo Valsugana (14.04.2026)</li><li>● Spettacolo teatrale "Il volo di Angelo" – Oratorio di Pieve 27.01.2026</li></ul>
Altre opportunità formative	<ul style="list-style-type: none"><li>● Certificazioni linguistiche: Inglese.</li></ul> Alcuni studenti hanno sostenuto l'esame di livello B2 e una studentessa il C1
Progetti di orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>● Orientamento con psicologa d'Istituto, in Istituto</li><li>● ORIENTAMENTO UNIVR – Visita all'Università 26.02.2026</li><li>● Incontro con formatore Rete Bellunorienta – G.Moretta 18.03.2026</li><li>● "Incontri con universitari" Assemblea di Istituto</li></ul>
Seminari e incontri tematici	<ul style="list-style-type: none"><li>● Incontro con i Carabinieri attività internazionale dell'arma (28.10.2026)</li><li>● Incontri sulla sostenibilità d'impresa (17.03.2026 e 19.03.2026)</li><li>● Assemblea di Istituto sul tema del volontariato con la presenza di rappresentanti di varie realtà sociali</li></ul>

Si segnala la partecipazione della classe, nel corso dei due anni precedenti, al progetto di **Cooperativa Formativa Scolastica** "Enjoy Primiero", un'esperienza particolarmente significativa sotto il profilo educativo e formativo. Il progetto ha offerto agli studenti l'opportunità di confrontarsi con modalità di apprendimento concrete e dinamiche, fondate sul *learning by doing*, favorendo un coinvolgimento diretto nelle diverse fasi di ideazione, progettazione e realizzazione delle attività proposte.

Attraverso questa esperienza gli alunni hanno potuto sviluppare competenze trasversali fondamentali, quali la capacità di lavorare in gruppo, il confronto costruttivo tra pari e l'assunzione di responsabilità condivise. Il percorso ha inoltre stimolato l'autonomia organizzativa, la creatività e la capacità di individuare soluzioni efficaci a problematiche reali, potenziando le abilità di *problem solving* e di *cooperative learning*.

La partecipazione al progetto ha rappresentato, pertanto, un'importante occasione di crescita personale e relazionale, contribuendo a rafforzare negli studenti spirito di iniziativa, collaborazione e consapevolezza delle proprie capacità.

## 4.7 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Il percorso curricolare di “Cittadinanza e Costituzione”, sviluppato durante l’anno scolastico, ha riguardato e compreso preliminarmente l’approfondimento di alcuni concetti chiave, ovvero quelli relativi:

- Ai diritti umani
- Alla cittadinanza
- Allo stato di diritto
- Alla democrazia

Assi portanti	Disciplina	Attività didattica ordinaria	Ore/ quadrimestre	Progetti speciali	Ore/ quadrimestre
<b>Studio della Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà</b>	DIRITTO	La protezione internazionale dei diritti umani	1° Quadrimestre Quattro ore		
	Matematica	Storia della matematica associata al diritto dei lavoratori, emancipazione femminile, razzismo.	3 ore 1° quad.		
	Storia	La Costituzione italiana e le istituzioni della Repubblica	3 ore 1° quad - 2 ore 2° quad		
	Italiano	What is racism?	3 ore - 2 Q		
<b>Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio</b>					
<b>Cittadinanza digitale</b>					

<b>Rispetto e responsabilizzazione in merito al diritto alla salute e al benessere nel quadro creato dall'attuale pandemia. Rispetto delle norme di sicurezza nel contesto scolastico.</b>					
<b>Integrazioni PAT</b>					
<b>Conoscenza dell'Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige: conoscenza delle istituzioni, delle specialità del territorio e delle relazioni con l'Europa</b>					
<b>Elementi di alfabetizzazione in campo finanziario</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	Partecipazione Concorso Conoscere la Borsa e percorso di approfondimento sulle Bolle speculative	I quadrimestre 17 ORE		
<b>Elementi di alfabetizzazione in campo finanziario</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>	Evoluzione del sistema tributario in Italia/ Le Grandi crisi	II quadrimestre: 4 Ore		

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO - SCUOLA SECONDARIA DI  
SECONDO GRADO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA**

Alunno/a: Classe:

AMBITO	COMPETENZA TRASVERSALE	DESCRITTORI	LIVELLO E VALUTAZIONE EQUIVALENTE	VALUTAZIONE RISULTATI CONSEGUITI (a cura dei Docenti coinvolti nella Progettazione di classe di ECC)						MEDIA PER COORD. D. ECC
				MATERIA	MATERIA	MATERIA	MATERIA	MATERIA	MATERIA	
<b>Costruzione del sé</b>	<b>1- IMPARARE A IMPARARE</b> Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando fonti e modalità di informazione e formazione (formale, non formale ed informale) diversi, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere e organizzare nei vari ambiti disciplinari: dati, informazioni e conoscenze</li> <li>• Saper utilizzare pluralità di fonti</li> <li>• Saper definire tempi, strategie, modalità di lavoro e strumenti.</li> </ul>	Livello base non raggiunto (4-5)							
			Livello base (6)							
			Livello intermedio (7)							
			Livello buono (8)							
			Livello avanzato (9-10)							
	<b>2. PROGETTARE</b> Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente</li> <li>• Saper formulare strategie di azione distinguendo le più e le meno efficaci e saper verificare i risultati raggiunti (anche per attività laboratoriale)</li> </ul>	Livello base non raggiunto (4-5)							
			Livello base (6)							
			Livello intermedio (7)							
			Livello buono (8)							
Livello avanzato (9-10)										

<b>Relazione con gli altri</b>	<b>3. COMUNICARE</b> - Comprendere messaggi diversi per genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e complessità, trasmessi con vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) o supporti (cartacei, informatici e multimediali). - Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, stati d'animo utilizzando linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e conoscenze disciplinari diversi, e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comunicare in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi in relazione al contesto ed allo scopo</li> <li>• Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze</li> </ul>	Livello base non raggiunto (4-5)								
			Livello base (6)								
			Livello intermedio (7)								
			Livello buono (8)								
			Livello avanzato (9-10)								
	<b>4. COLLABORARE E PARTECIPARE</b> Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper ascoltare, interagire negoziare e condividere, nel rispetto dei ruoli e dei compiti e delle regole di convivenza e valorizzando e supportando le potenzialità individuali</li> <li>• Saper tracciare un percorso di lavoro e realizzare prodotti comuni condividendo le informazioni</li> </ul>	Livello base non raggiunto (4-5)								
			Livello base (6)								
			Livello intermedio (7)								
Livello buono (8)											
Livello avanzato (9-10)											





## **5 INDICAZIONI SU VALUTAZIONE**

### **5.1 TIPI DI VALUTAZIONE**

- Diagnostica
- Sommativa
- Formativa

### **5.2 TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Tipologie previste dall'Esame di Stato
- Interrogazione
- Questionario
- Prova strutturata o semi-strutturata
- Esercizi
- Relazioni

### **5.3 ASPETTI CONSIDERATI RELATIVAMENTE AL GIUDIZIO FINALE**

I parametri relativi alla valutazione finale, cioè gli elementi che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno valutare per esprimere un giudizio complessivo su ogni singolo alunno (comportamento, livelli di partenza, risultati delle prove, osservazioni relative alle competenze trasversali, raggiungimento degli obiettivi generali, impegno, etc.).

### **5.4 FATTORI PRESI IN ESAME NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- i risultati delle prove e gli elaborati prodotti,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- le capacità argomentative, critiche e di trasferire le conoscenze e abilità apprese
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe

## 5.5 GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI

<b>10/10 OTTIMO</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento
<b>9/10 DECISAMENTE BUONO</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
<b>8/10 BUONO</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
<b>7/10 DISCRETO</b>	Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
<b>6/10 SUFFICIENTE</b>	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
<b>5/10 INSUFFICIENTE</b>	Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.
<b>4/10 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.
<b>3/10 SCARSO</b>	Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli.
<b>2/10 SCADENTE/ NULLO</b>	Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

## 5.6 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

### Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire (eccettuato il caso di $8,0 < M < 10$ )

1. se la parte decimale della media "M" è superiore a 0,5: viene attribuito il punteggio più alto della banda, a condizione che sia presente l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").
2. se la parte decimale della media "M" è inferiore o uguale a 0,5: potranno essere aggiunti alla parte decimale i seguenti valori:
  - a) 0,3: per impegno, assiduità, interesse e partecipazione (+ indicatore 1);
  - b) 0,2: per ogni attività complementare scolastica non obbligatoria (ECDL, certificazione linguistica, Intercultura, attività passibile di valutazione a seguito di parere espresso dal Collegio Docenti) e per ogni credito formativo riconosciuto (es. stage aziendale);

Di conseguenza, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media "M" sarà almeno pari a 0,6, a condizione che sussista comunque l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

### Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire se $8,0 < M < 10$

In questo caso il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il punteggio più basso di gamma, quello intermedio o quello più alto. Nell'ottica di valorizzare le eccellenze, il Consiglio di classe valuterà, caso per caso, l'opportunità di attribuire il punteggio maggiore della banda di oscillazione, motivando adeguatamente la scelta con riferimento all'impegno profuso dall'alunno, all'assiduità nella frequenza e nello studio, all'interesse e partecipazione dimostrati ed eventualmente alle attività complementari facoltative ed ai crediti formativi riconosciuti.

Il Consiglio di Classe applica un criterio oggettivo per stabilire se sussista la condizione dell'assiduità: in un anno scolastico le assenze non possono essere complessivamente superiori a 25 gg. Saranno escluse dal computo le assenze per motivi di salute, dovute a periodi di ricovero in strutture ospedaliere e quelle successive collegate al ricovero (es. convalescenza, riabilitazione). Cinque ritardi o uscite anticipate saranno equiparati ad 1 giorno di assenza.

## 5.7 SIMULAZIONI E DELLE PROVE D'ESAME E TEST INVALSI

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (in seguito INVALSI), Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, in attuazione dei compiti a esso attribuiti dalla normativa vigente ha realizzato, nell'anno scolastico 2025-2026, la rilevazione degli apprendimenti degli studenti frequentanti le classi V (grado 13) della scuola secondaria di secondo grado, sia nelle scuole statali sia in quelle paritarie.

Le rilevazioni sono state effettuate mediante la somministrazione agli studenti di prove

riguardanti le discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Le date di rilevazione degli apprendimenti degli studenti delle classi 5<sup>a</sup> hanno avuto luogo nell'Istituto nel mese di marzo con il seguente calendario:

- **02.03.2026 Italiano**
- **03.03.2026 Matematica**
- **04.03.2026 Inglese**

Il Consiglio di classe, inoltre, ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del **nuovo Esame di Stato**. Sono state anche somministrate verifiche scritte nel corso dell'intero anno scolastico che riproponivano le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato e, inoltre, verrà effettuata una simulazione del colloquio.

Sono state effettuate alcune simulazioni delle prove scritte precisamente:

- **prima prova: il 28.04.2026**
- **seconda prova: il 16.04.2026 e una da effettuare il 21.05.2026**
- **colloquio da effettuare il 25.05.2026 e il 05.06.2026**

Per la valutazione di ciascuna prova sono state adottate dagli insegnanti specifiche griglie, volte a rendere più trasparenti e chiari i parametri di attribuzione del punteggio complessivo dell'elaborato. Nella valutazione sono stati considerati comunque anche il grado di difficoltà delle prove e il livello di formazione logico-intellettuale e socio-culturale conseguito da ogni singolo allievo.

È stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, secondo le indicazioni del Ministero in seguito alla riforma dell'Esame di Stato:

- **Analisi del curriculum dello studente**
- **Focus sulle 4 discipline d'Esame orale**
- **Esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro**
- **Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».**
- **Apposito spazio va dedicato alla discussione degli esiti delle prove scritte**

## 6. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

### 6.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente: Prof.ssa Chiara Lucian**

4 ore settimanali

Primo quadrimestre (59 h) + secondo quadrimestre (63 h previste). Totale: 122

La classe V AFM è composta da dieci elementi, ma nella mia materia ho lavorato quasi sempre con la classe articolata, situazione in cui a questi dieci elementi si aggiungono gli alunni del corso turistico e del CAT. Questo ha facilitato la didattica di lavoro a piccoli gruppi, in quanto la mescolanza delle diverse personalità mi ha permesso di ottenere dei migliori risultati in termini di relazione. I ragazzi, con qualche rara eccezione, si sono dimostrati rispettosi e hanno seguito con discreto interesse le lezioni. Nel complesso i risultati spaziano dal discreto al distinto e non ci sono situazioni che destano preoccupazioni. Ho privilegiato le interrogazioni nel corso dell'anno, al fine di rendere l'esposizione orale in vista dell'esame più sicura e scorrevole, ma per alcuni è rimasta qualche insicurezza di fondo nell'esposizione orale, soprattutto a livello di microlingua.

Con la professoressa D'Agostini, ho avuto modo di affiancare i ragazzi nell'esperienza della cooperativa simulata: hanno lavorato bene, ma purtroppo - per motivi logistici non legati alla loro volontà - la realizzazione pratica dell'evento conclusivo del progetto è sfumata nel corso del quarto anno. L'utilità del percorso non è stata totalmente vanificata perché hanno comunque avuto modo di progettare, confrontarsi ed organizzarsi fra loro; alcuni di loro inoltre, hanno presentato il loro progetto nelle giornate di accoglienza delle classi della secondaria di primo grado. Riprogrammare l'evento nel corso del quinto anno non è stato possibile, per via dei tempi ristretti dettati dall'esame conclusivo.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI PER LA LETTERATURA ITALIANA**

Per il triennio sono stati perseguiti i seguenti obiettivi tecnici ed educativi, con la gradualità consentita dalla maturità degli alunni e dall'esperienza accumulata attraverso il percorso formativo:

- Far acquisire conoscenza dei contenuti, forme, codici e valori della tradizione letteraria italiana.
- Far apprendere tecniche, metodologia e terminologia appropriata per interpretare un testo letterario, comprenderlo nella sua specificità e parlarne con proprietà e competenza.
- Far acquisire conoscenza e capacità critica attraverso la proposta problematizzata dei

temi letterari, di personalità artistiche, di contesti letterari.

- Promuovere la lettura non solo di classici, ma anche di narrativa contemporanea, di giornali, stimolando la curiosità degli alunni e presentando gli argomenti sempre in rapporto alla loro realtà.
- Far prendere coscienza dello stretto legame tra opera letteraria e contesto storico, in modo che il prodotto culturale appaia sempre come la risultante di diverse componenti e ad esse strettamente collegato.
- Abituare l'alunno ad un linguaggio corretto e appropriato alla situazione comunicativa. In particolare per quel che riguarda la terminologia della critica letteraria.

## **ABILITÀ E COMPETENZE**

### **Lo studente è in grado di:**

- Riflettere sulla lingua, sulle sue strutture, sulle sue varietà diacroniche e sincroniche e sui diversi stili comunicativi.
- Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, in modo da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al contesto di riferimento, anche in termini di lessico specifico.
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali distintivi di un testo di ambito artistico-letterario o tecnico-scientifico.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità applicando tecniche e strategie adatti a scopi e contesti diversi (es. sintesi, relazioni, verbali; testi argomentativi ed espositivi).
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, anche professionali, utilizzando registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Consultare, comprendere, selezionare e riutilizzare informazioni tratte da testi di vario genere in funzione di un proprio scopo o di una particolare attività di ricerca e usare strumenti multimediali per esporre approfondimenti o argomenti di studio.
- Identificare le principali linee di sviluppo della cultura storico-letteraria italiana, cogliendo le relazioni tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il loro contesto di riferimento.
- Leggere, analizzare, interpretare e contestualizzare testi e opere di differenti, di ambito umanistico o tecnico-scientifico, significativi per la letteratura italiana e straniera.
- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifico-tecnologica contemporanea.

Tali obiettivi possono dirsi raggiunti, con diversi livelli, a seconda delle capacità del singolo studente. In questo anno scolastico sono state privilegiate le interrogazioni, vista la centralità dell'orale nell'esame di Stato: si è cercato in tal modo di rafforzare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti, in particolare di quelli che, pur padroneggiando i contenuti, non erano molto fluenti e sicuri nell'utilizzo del lessico specifico.

Le interrogazioni programmate hanno permesso un'ottimale organizzazione dello studio.

## MODULI DIDATTICI PRIMO QUADRIMESTRE

### 1. Modulo: Positivismo, Naturalismo, Verismo

a. Coordinate storico-culturali: il pensiero positivista e il ruolo della scienza nella seconda metà dell'800. C.

b. Gustave Flaubert e la tecnica dell'impersonalità; Madame Bovary → *La festa al castello*

c. Il naturalismo francese, E. Zola e il romanzo sperimentale.

-Il romanzo sperimentale → *Il romanziere scienziato*

f. Il verismo e G. Verga; le differenze fra naturalismo e verismo.

-Vita dei campi → *Lettera a Salvator Farina*: prefazione alla raccolta di novelle;

*Rosso Malpelo; La lupa*

-I Malavoglia → *La fiumana del progresso* (Prefazione ai Malavoglia); *La presentazione dei Malavoglia*

-Novelle rusticane → *La roba*

-Mastro-Don Gesualdo → *L'addio alla roba e alla morte*

### 2. Modulo: Simbolismo e Decadentismo

a. La poetica del Decadentismo: temi, forme, l'intellettuale decadente. La frattura fra l'intellettuale e la società

b. La lirica simbolista e i "poeti maledetti"; Baudelaire → *L'albatro* e *Corrispondenze*

c. L'estetismo in Europa:

O. Wilde e l'intellettuale dandy → *Il ritratto corrotto* da *Il ritratto di Dorian Gray*

J.K. Huysmans → *La sensualità di Salomé* da *A ritroso*

d. Il decadentismo italiano di Gabriele D'Annunzio; il superomismo

-Alcyone: panismo e musicalità della poesia dannunziana

→ *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*

-Il piacere: il romanzo decadente → *Il ritratto di Andrea Sperelli*

e. Il simbolismo di Pascoli

-Saggio *Il fanciullino*

-Myricae → *X agosto*

→ *Novembre*

→ *Il lampo*

→ *Lavandare*

-Canti di Castelvecchio → *Il gelsomino notturno*

## MODULI DIDATTICI SECONDO QUADRIMESTRE

### 3. Modulo: La crisi dell'io e la disgregazione del reale. Pirandello e Svevo

a. coordinate storico-culturali: i nuovi orientamenti della scienza e della filosofia (Einstein, Bergson, Freud, Heisenberg)

b. le Avanguardie artistiche e lo sperimentalismo: Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo (cenni).

b. Pirandello: l'angoscia esistenziale e la disgregazione dell'oggettività e dell'identità;

-Il relativismo e la poetica dell'umorismo → *Avvertimento e sentimento del contrario*

-Novelle per un anno → *Il treno ha fischiato*

-Il fu Mattia Pascal → *La scissione fra il corpo e l'ombra*

→ *Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba*

-Uno, nessuno, centomila → *Il naso di Vitangelo Moscarda*

c. Svevo: le novità strutturali del romanzo; la narrazione in prima persona e il narratore inattendibile; la formazione culturale e il rapporto con James Joyce; il tema dell'inettitudine

La coscienza di Zeno → Il Dottor S. (prefazione)

→ *Il vizio del fumo*

→ *Lo schiaffo del padre*

### 4. Modulo: La lirica del '900 dalle Avanguardie a Montale

a. Il Futurismo: "parole in libertà o paroliberoismo"; Filippo Tommaso Marinetti e la poetica futurista: il *Manifesto del futurismo*; il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento (Zang Tumb Tumb)*

b. G. Ungaretti: l'esperienza della guerra, lo stile sperimentalismo stilistico ungarettiano, la parola pura come illuminazione improvvisa

-L'Allegria → *Veglia*

→ *Fratelli*

→ *I fiumi*

→ *Mattina*

→ *Soldati*

→ *Il porto sepolto*

c. E. Montale: il pessimismo attivo e la ricerca del varco, l'aspra musicalità e la poetica delle cose del correlativo oggettivo

-Ossi di seppia → *Spesso il male di vivere ho incontrato*

→ *Merigiare pallido e assorto*

→ *Non chiederci la parola*

-Le occasioni → *La casa dei doganieri*

-Satura → *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

## 5. Modulo: L'esperienza della guerra nella letteratura

Il Neorealismo e il bisogno di raccontare le esperienze personali.

a. P. Levi

Se questo è un uomo → *ARBEIT MACHT FREI*

b. B. Fenoglio

Una questione provata → *L'amore e la guerra partigiana*

c. I. Calvino: la Resistenza vista dagli occhi di un bambino

- Il sentiero dei nidi di ragno → *Le formazioni partigiane*

Entro la fine dell'anno verranno proposte tre ore di cittadinanza in CLIL dal titolo "What is racism?"

## **PRODUZIONE SCRITTA**

Per quanto riguarda la produzione scritta, gli alunni si sono esercitati con le tipologie di prova previste dall'esame di Stato. In totale hanno svolto cinque temi di italiano, due nel primo quadrimestre e tre nel secondo.

Queste tipologie sviluppano particolari competenze, che possono essere individuate in:

### Tipologia A

- comprensione e interpretazione del testo;
- analisi dei contenuti, delle forme, dello stile del testo in esame;
- confronto del testo in esame con altri testi, autori, tematiche;
- capacità critica e di rapportare l'esperienza, il pensiero, i valori dell'autore con i propri o con la realtà attuale;
- capacità di esprimersi in modo corretto e appropriato rispetto al contenuto e alla tipologia di testo da produrre.

### Tipologia B e C

- capacità di interpretare, rielaborare e utilizzare funzionalmente i testi a propria disposizione
- capacità di argomentare e sostenere la propria tesi;
- capacità di esprimersi in modo corretto e appropriato rispetto al contenuto e alla tipologia di testo da produrre;
- capacità di interpretare e rispettare le consegne e di costruire uno svolgimento logico, coerente e coeso.

## **CONOSCENZE**

- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal fine Ottocento ad oggi;
- conoscere testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nel periodo affrontato;
- conoscere testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale occidentale, in particolare europea, nel periodo studiato;
- conoscere quali sono stati i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.

## **COMPETENZE**

- riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana ed europea;
- individuare i caratteri specifici, anche stilistici, dei testi letterari e delle opere artistiche in esame;
- contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche;
- formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali;

## **STRUMENTI**

Per le letture si è utilizzato il testo in adozione “Vivere la letteratura plus” di Panebianco-Gineprini-Seminara.

I materiali utilizzati in classe dall’insegnante durante le lezioni, in particolare le presentazioni ppt e le mappe sui singoli testi, sono sempre stati pubblicati su *classroom*.

## **METODOLOGIA**

Le lezioni, frontali e dialogate, sono state arricchite da diversi spunti e approfondimenti digitali offerti dal manuale in adozione, i video della Treccani on line, nonché le diverse risorse libere fornite dalle case editrici in supporto ai docenti. I ragazzi hanno lavorato sistematicamente in piccoli gruppi per la comprensione del testo letterario, al fine di stimolare l’interazione *peer to peer* e lo sviluppo di *soft skills*.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove scritte, con domande aperte e a risposta multipla; interrogazioni ed elaborati di italiano, sul modello di quelli forniti all’Esame di Stato. Per la correzione dei temi di italiano sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate e condivise in sede di dipartimento.

## **INTERVENTI DI RECUPERO**

Servizio di sportello su prenotazione. Non è stato necessario attivare questo tipo di supporto.

## **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA**

Udienze individuali e generali. I rapporti con le famiglie sono stati sempre sereni e collaborativi.

## **ATTIVITA' CLIL**

Verranno svolte 3 ore di educazione civica: *What is racism? Vulnerable groups: who are they?*

*Cultural link: Rachel Cargle*

**Allegate in calce le GRIGLIE DI VALUTAZIONE (TIPOLOGIE A,B,C) e la SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA.**

## 6.2 STORIA

**Docente: prof.ssa Carmela Marrix**

**Ore svolte**

27 dal 23/10/2025 (presa di servizio) ad oggi 08/05/2026

36 previste al 06/06/2025

### 1. Breve presentazione della classe

La classe, che si è ritrovata all'interno di un contesto articolato con la V TUR e V CAT, si è dimostrata diligente, partecipe ed attenta a comprendere bene i concetti spiegati a lezione ed ha raggiunto una preparazione generalmente buona.

### 2. Finalità ed obiettivi conseguiti

Obiettivi di competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino, per la materia Storia ha indicato i seguenti obiettivi:

- Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.
- Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
- Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.
- Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti

critici e consapevoli.

Abilità e competenze

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati, dimostrando di aver acquisito conoscenze adeguate relative ai principali nuclei tematici della disciplina e di saperle collocare in una corretta prospettiva storico-critica. Gli studenti hanno progressivamente sviluppato una maggiore capacità di analisi, di collegamento tra eventi e processi storici, nonché di riflessione sulle dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali affrontate nel corso dell'anno.

In generale, il livello di partecipazione e di interesse è risultato positivo e ha consentito il consolidamento delle competenze di esposizione orale, dell'uso del lessico specifico della disciplina e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Permangono, in alcuni casi, differenze nei livelli di approfondimento e autonomia nello studio, ma il percorso complessivo della classe evidenzia una crescita significativa in termini di maturazione culturale, senso critico e consapevolezza storica.

### **3. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati**

Lezione frontale, lezione partecipata, breve ripasso delle lezioni precedenti;

proiezione di power point sulla lim e successiva pubblicazione degli stessi in classroom; utilizzo di dispense fornite dal docente; uso del libro di testo, di fonti iconografiche, di carte storiche e tematiche; brevi video visionati in classe e pubblicati in classroom.

Per ogni argomento trattato sono stati messi in luce sia cause e conseguenze sia aspetti sincronici e diacronici. Gli argomenti svolti nel mese di maggio sono stati trattati sinteticamente, tenendo conto solo negli snodi principali.

Sono stati utilizzati: il manuale in adozione, A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, Noi nel tempo 3, Dal Novecento a oggi, Seconda Edizione, Zanichelli, Bologna, 2020; dispense della docente o tratti dal manuale in adozione pubblicati poi su classroom; brevi video.

### **4. Modalità di verifica e valutazione**

In corso d'anno si è preferito effettuare prevalentemente verifiche scritte.

Criteri di valutazione: conoscenza dell'argomento oggetto della verifica; capacità di cogliere nessi tra fatti, comprendere processi, cogliere eventi sincronici e diacronici; capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro; capacità di approfondimento e rielaborazione delle conoscenze apprese; correttezza espressiva in ambito morfosintattico e la competenza

lessicale specifica; progressi maturati rispetto al proprio livello di partenza.

## **5. Contenuti svolti per quadrimestre**

Primo quadrimestre

UN NUOVO SECOLO

Società e cultura all'inizio del Novecento

La belle époque e le sue contraddizioni

Nuove invenzioni e fonti di energia;

Le avanguardie culturali ed artistiche;

La società di massa: produzione e consumi; i partiti di massa

Le donne nella società di massa

La pubblicità

Tempo libero e turismo

L'età dell'imperialismo

Dal colonialismo all'imperialismo; (cenni)

La guerra ispano-americana(cenni)

Imperialismo giapponese (cenni)

Le tensioni nei Balcani (cenni)

L'età giolittiana

L'inserimento delle masse nella vita politica

Economia e società durante l'età giolittiana

La questione meridionale

Giolitti e i socialisti

La politica estera e la guerra di Libia

Il patto Gentiloni

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto, gli schieramenti e il suo inizio

I fronti della guerra e la modernità del conflitto

Il fronte interno

L'intervento dell'Italia  
La fase centrale della guerra e la sua conclusione  
La rivoluzione in Russia  
La Russia prima della grande guerra  
Rivoluzione russa di febbraio  
La conquista del potere da parte dei bolscevichi  
La pace di Brest-Litovsk; guerra civile in Russia  
L'internazionale comunista  
Nascita dell'URSS

#### L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

La dittatura sovietica  
L'ascesa di Stalin  
Pianificazione statale dell'economia  
La collettivizzazione dell'agricoltura  
La liquidazione degli avversari ed i gulag  
Il mito dello stakhanovismo,  
Assetto istituzionale dell'URSS

#### SECONDO QUADRIMESTRE

La dittatura sovietica  
Il culto di Stalin  
L'Europa della guerra fredda (cenni al quadro generale)  
IL MONDO IN CRISI  
Il declino dell'Europa  
La Conferenza di Parigi  
I trattati di pace; i trattati di Versailles e la nascita delle società delle Nazioni  
Le conseguenze della Grande guerra  
La Repubblica di Weimar in Germania  
La cultura nella Repubblica di Weimar

La crisi in Italia e le origini del fascismo  
Aspetti salienti degli anni Venti in Italia  
Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia  
Il quadro politico italiano del dopoguerra  
Lo squadristico e il fascismo agrario  
Il biennio rosso e la divisione delle sinistre  
La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere  
Verso un regime dittatoriale;  
Le leggi fascistissime  
Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929  
Il primato degli Stati Uniti negli anni Venti  
Lo scoppio della crisi e il New Deal  
Le conseguenze della crisi nel mondo  
Asia, Africa e America latina tra le due guerre (solo brevi cenni per contestualizzare)  
L'ETÀ DEI TOTALITARISMI  
La dittatura fascista  
La repressione del dissenso  
Le politiche verso i giovani  
La ricerca del consenso  
L'ideologia fascista e la politica demografica  
La politica economica del fascismo  
La politica estera  
La propaganda fascista e i suoi strumenti  
La conciliazione tra Stato e Chiesa  
Le leggi razziali  
La dittatura nazionalsocialista  
Hitler e il Mein Kampf  
Ascesa di Hitler  
Hitler al potere l'instaurazione della dittatura  
I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista  
La politica religiosa e la persecuzione razziale; la soluzione finale  
L'organizzazione del consenso

## LA GUERRA GLOBALE

Verso la Seconda guerra mondiale

La politica estera dell'Italia

La rinascita dell'espansionismo tedesco

La Seconda guerra mondiale (solo snodi principali)

L'inizio del secondo conflitto mondiale

L'offensiva a occidente

La guerra parallela di Mussolini

La guerra diventa mondiale

La fine del conflitto (solo snodi principali)

La svolta del 1943

L'Italia divisa in due

Le ultime fasi della guerra; la resistenza

L'assetto territoriale dell'Europa

Le conferenze di Yalta e Postdam.

## LA GUERRA FREDDA (solo snodi principali)

La guerra fredda

La nascita dell'ONU e accordi di Bretton Woods (cenni)

La frattura tra Est e Ovest: i due blocchi contrapposti

La dottrina Truman

USA e URSS all'inizio degli anni '60: la crisi di Berlino

L'Italia repubblicana e la guerra fredda (solo snodi principali)

Il secondo dopoguerra in Italia (cenni)

La nascita della Repubblica italiana

La svolta del '48 e gli anni del centrismo (cenni)

## **6. Contenuti svolti nell'ambito di educazione civica e di cittadinanza**

Ore svolte: 3 ore 2° quadrimestre

Lezioni frontali sulle Istituzioni della Repubblica Italiana; Powerpoint su classroom su: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e l'importanza della bandiera per la ns nazione, sono state messe in evidenza le loro funzioni essenziali. La Riforma sul diritto della famiglia degli anni Settanta

e il caso di Franca Viola. La classe ha svolto delle presentazioni sull'argomento, dopo una lezione introduttiva e la visualizzazione di contenuti inerenti.

### **7. Interventi di recupero**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero in itinere, finalizzati al consolidamento delle conoscenze e al potenziamento delle competenze disciplinari. Tali attività si sono svolte principalmente attraverso momenti di ripresa e approfondimento degli argomenti trattati, esercitazioni guidate, chiarimenti individualizzati al fine di supportare gli studenti nel superamento delle difficoltà emerse e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **8. Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla collaborazione educativa, attraverso i colloqui individuali, gli incontri scuola-famiglia previsti dal calendario scolastico. Il dialogo con i genitori ha favorito un monitoraggio condiviso del percorso formativo degli studenti, contribuendo a sostenere il processo di crescita personale e scolastica.

## **6.3 ECONOMIA AZIENDALE**

**Docente: Prof.ssa Alessia Daprà**

Quadro orario settimanale 10 ore settimanali da 50' di cui n. 1 ora dedicata al CLIL in lingua tedesca.

Sono state svolte complessivamente 142 ore nel primo quadrimestre (di cui 13 in modalità CLIL e 13 dedicate all'ECC) e 88 ore (di cui 7 in modalità CLIL e 4 dedicate all'ECC) nel secondo quadrimestre al 09/05/2026; si prevede che entro la fine dell'anno verranno svolte altre 43 ore (di cui 4 in modalità CLIL) per un totale di 273 ore complessive.

### **Breve presentazione della classe**

La classe è composta da un numero ridotto di studenti, fattore che ha favorito un rapporto diretto e continuo con la docente, anche grazie all'elevato monte ore della disciplina. Tuttavia, permangono alcune criticità relazionali interne, con dinamiche di esclusione e la formazione di piccoli gruppi (2-3 studenti) che faticano a interagire con il resto della classe, limitando una dialettica pienamente costruttiva.

L'interesse per l'Economia Aziendale risulta generalmente parziale e selettivo, influenzato da lacune pregresse e da un percorso di apprendimento disomogeneo. Gli studenti mostrano una preferenza per gli aspetti operativi e concreti della disciplina rispetto a quelli teorici e astratti. Va comunque evidenziato che il programma ministeriale presenta una forte impostazione tecnica, che richiede un adeguato consolidamento attraverso lo studio individuale.

Si rileva, infatti, una marcata differenza tra il rendimento in classe, generalmente positivo, e l'impegno domestico, spesso superficiale e concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche. Durante le lezioni gli studenti sono per lo più attenti, partecipano al dialogo educativo e pongono domande pertinenti; tali atteggiamenti, però, non trovano sempre continuità nello studio autonomo, con conseguente rallentamento nello svolgimento del programma.

Per affrontare le difficoltà relazionali, sono stati proposti lavori di gruppo strutturati, che hanno generalmente migliorato l'attenzione e l'apprendimento, evidenziando una buona capacità di collaborazione tra gli studenti.

Solo una parte della classe ha sviluppato una maggiore consapevolezza e motivazione nello studio; per molti questo processo è risultato tardivo e ancora fragile, seppur accompagnato da una maggiore attenzione in aula. Nel complesso, si registra un miglioramento generale: la classe ha acquisito una discreta capacità nello svolgimento degli esercizi, talvolta buona, talvolta appena sufficiente e ancora frammentaria.

Permangono infine alcune difficoltà nell'esposizione orale, soprattutto nell'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

## **Obiettivi raggiunti (conoscenze, abilità, competenze)**

L'insegnamento dell'Economia aziendale nel quinto anno, e più in generale nell'intero percorso di studi, si propone diversi obiettivi: riconoscere i principali settori della gestione delle imprese industriali e i relativi processi; redigere le scritture contabili tipiche; contribuire alla redazione del bilancio d'esercizio secondo il Codice civile; applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS; leggere e interpretare la relazione di revisione.

Le attività didattiche sono volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze:

1. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese
2. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti
3. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
4. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
5. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti ed a diverse politiche di mercato
8. Dato uno specifico contesto aziendale, elaborare e confrontare il budget preventivo e il budget consuntivo.
9. Definito uno specifico contesto storico economico, individuare e descrivere i tratti essenziali delle teorie organizzative prevalenti.
10. Elaborare un flow chart delle diverse fasi previste dalla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale per la trasformazione di una società di persone (snc) in una società di capitali (spa).
11. Con riferimento a diverse tipologie di contratto di lavoro, elaborare all'interno di una specifica azienda la documentazione normativa, amministrativa e contabile.

Nel complesso, gli obiettivi sono stati raggiunti anche se in alcuni casi solo parzialmente e con una preparazione prevalentemente scolastica.

Il programma iniziale è stato svolto quasi interamente (con l'esclusione dei temi di finanza aziendale), ma in forma semplificata: i contenuti sono stati trattati soprattutto dal punto di vista tecnico, senza approfondimenti critici o collegamenti con l'attualità. Un'eccezione è rappresentata dal modulo sulla sostenibilità d'impresa, sviluppato con il contributo di esperti esterni e basato su due casi di studio.

Contenuti svolti

A. Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

- I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali
- Scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio
- Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di CCN e delle liquidità
- Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFSR
- La revisione legale dei conti

#### B. Le analisi di bilancio per indici e per flussi

- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi
- Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci
- I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi
- Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria
- La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari

#### C. Fiscalità d'impresa

- Concetto di reddito fiscale comparato al reddito civilistico
- Concetto di imponibile fiscale e calcolo delle imposte dirette

#### D. Responsabilità sociale d'impresa (modulo svolto con tecnica del case study e intervento di esperti esterni)

- L'impresa sostenibile.
- I vantaggi della sostenibilità.
- La comunicazione non finanziaria.
- L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.

#### E. Contabilità gestionale

- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali

#### F. Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

- Strategie aziendali
- Pianificazione e controllo di gestione
- Business plan e marketing plan

#### **Materiali e testi adottati**

- Libro di testo: "Entriamo in azienda – Il Manuale", Tomo 1 e Tomo 2, Astolfi, Barale, Ricci, Ed. Tramontana
- Tracce ed esercitazioni tratte da Esami di Stato e casi aziendali
- Slide e materiali digitali di supporto

## Metodi e strumenti didattici

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo (peer to peer e cooperative learning)
- Esercitazioni nel Business Lab
- Interventi di esperti esterni

Attività di recupero e potenziamento  
Agli studenti è stata offerta, per l'intero anno scolastico, la possibilità di accedere a sportelli di recupero e potenziamento su prenotazione. A partire dal mese di febbraio sono stati inoltre attivati sportelli dedicati alla classe con cadenza bisettimanale, ai quali ha partecipato con atteggiamento costruttivo la quasi totalità degli studenti.

Verifiche e valutazione  
È stato garantito un numero di verifiche congruo, superiore al minimo stabilito dal dipartimento. La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze e della comprensione degli argomenti, ma anche dei seguenti elementi:

- livello di partenza e progressi nell'apprendimento
- partecipazione al dialogo educativo
- impegno e rispetto delle scadenze
- capacità di analisi e rielaborazione, anche attraverso relazioni su esperienze svolte

Sono state utilizzate sia verifiche scritte sia orali; tuttavia, data la natura tecnica della disciplina, si è fatto maggiore ricorso a prove scritte svolte in classe ed esercitazioni assegnate a casa.

Nella seconda parte del secondo quadrimestre sono state e saranno svolte interrogazioni orali, sia sotto forma di presentazione di elaborati sia in modalità tradizionale, con l'obiettivo di preparare gli studenti al colloquio dell'Esame di Stato.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio**

#### **Unità 1 - CONTABILITA' GENERALE**

- Le immobilizzazioni.
- Il leasing finanziario.
- Il personale dipendente.
- Gli acquisti e le vendite.
- La subfornitura.
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali.
- Il sostegno pubblico alle imprese.
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio.
- La situazione contabile finale.
- Le scritture di epilogo e chiusura.

#### **Unità 2 - BILANCI AZIENDALI E REVISIONE**

- Il bilancio d'esercizio.
- Il sistema informativo di bilancio.
- La normativa sul bilancio.
- Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).
- I criteri di valutazione.
- I principi contabili.
- Il bilancio IAS/IFRS.
- La revisione legale.
- La relazione e il giudizio sul bilancio.

#### **Unità 3 - ANALISI DI BILANCIO INDICI**

- L'interpretazione del bilancio.
- Lo Stato patrimoniale riclassificato.
- I margini della struttura patrimoniale.
- Il Conto economico riclassificato.
- Gli indici di bilancio.
- L'analisi della redditività.
- L'analisi della produttività.
- L'analisi patrimoniale.
- L'analisi finanziaria.

#### Unità 4 - ANALISI DI BILANCIO FLUSSI

- Flussi finanziari e flussi economici.
- I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa.
- Le fonti e gli impieghi.
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.
- Il flusso di cassa dell'attività operativa.
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

#### MODULO 2 - Responsabilità sociale d'impresa

- L'impresa sostenibile.
- I vantaggi della sostenibilità.
- La comunicazione non finanziaria.
- L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.

Modulo svolto con l'intervento di due esperti esterni che hanno relazionato su:

- ACSM S.p.A. - Il bilancio sociale - relatore dott. IVAN FONTANA
- La rendicontazione di sostenibilità - Il caso BRUNET HOTELS S.R.L. - relatrici dott. Pamela De Biasi e dott. Michela Dellasega - AKOS srl società benefit

#### MODULO 3 - Fiscalità d'impresa

- Le imposte indirette e dirette.
- Il concetto di reddito d'impresa.
- I principi di determinazione del reddito fiscale.
- Esempi di riprese fiscali in aumento e diminuzione
- Il reddito imponibile IRPEF e IRES.
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.

#### MODULO 4 - Contabilità gestionale

##### Unità 1 Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
- L'oggetto di misurazione.
- La classificazione dei costi.
- La contabilità a costi diretti (direct costing).
- La contabilità a costi pieni (full costing).
- Il calcolo dei costi basato sui volumi.
- I centri di costo.
- Il metodo ABC (Activity Based Costing).
- I costi congiunti.

## Unità 2 Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva.
- L'accettazione di un nuovo ordine.
- Il mix produttivo da realizzare.
- L'eliminazione del prodotto in perdita.
- Il make or buy.
- La break even analysis.
- L'efficacia e l'efficienza aziendale.

## MODULO 5 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

### Unità 1 - Strategie aziendali

- L'impresa di successo.
- Il concetto di strategia.
- La gestione strategica.
- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno.
- La catena del valore.
- Le strategie di corporate.
- Le strategie di business.
- Le strategie funzionali.
- Le strategie di produzione.
- Le strategie per competere nel mercato globale.

### Unità 2 Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica.
- La pianificazione aziendale.
- Il controllo di gestione.
- Il budget.
- La redazione del budget.
- I costi standard.
- Il budget economico.
- Il budget degli investimenti fissi.
- Il budget finanziario.
- Il budgetary control.
- L'analisi degli scostamenti.

- Il reporting.

### Unità 3 - Business plan e marketing plan

- Il business plan
- Il Business Model Canvas
- Il piano di marketing

MODULO CLIL (1 h in settimana per l'intero anno scolastico) monte ore svolto 24 ore

Wirtschaftsgeschichte: die grosse Wirtschaftskrise in der Geschichte:

1. die Kartoffelrevolution
2. die Hyperinflation
3. die erste Weltwirtschaftskrise 1929
4. der Oelschock 1973
5. der Finanzcrash 2008

**PERCORSO DI ECC SVOLTO** - monte ore svolto 17 ore

Il percorso di Educazione civica e alla cittadinanza (ECC) sviluppato all'interno della disciplina è stato incentrato sui temi dell'alfabetizzazione finanziaria. Come leva didattica principale è stato utilizzato il **concorso "Conoscere la Borsa"**, affiancato da un percorso di approfondimento sulle bolle speculative, condotto da un esperto esterno, Nicolas Zugliani, studente di Finanza presso l'Università di Pordenone.

La classe ha partecipato in modo attivo a entrambe le iniziative, realizzando lavori di approfondimento su diversi strumenti di investimento finanziario (azioni, obbligazioni, fondi, ecc.) e sviluppando una maggiore consapevolezza rispetto ai rischi e alle opportunità dei mercati.

Il percorso sulle bolle speculative si è inoltre collegato ai contenuti relativi alle crisi economiche, affrontati in modalità CLIL, favorendo un approccio interdisciplinare e l'utilizzo della lingua tedesca in contesti specifici.

## **6.4 LINGUA INGLESE**

**Docente di materia: Prof.ssa Roberta Turra**

**Docente madrelingua di conversazione: Colette Elizabeth Trigg**

### **1 Quadro orario settimanale e ore svolte per quadrimestre:**

- Orario settimanale: 3 ore, di cui 1 in presenza con l'insegnante di conversazione inglese.
- Ore svolte nel primo quadrimestre: 57
- Ore svolte nel secondo quadrimestre: 46
- Ore totali: 103

### **2 Breve relazione della classe per la disciplina**

La classe è composta da 10 studenti (8 femmine e 2 maschi) e alla fine del quinto anno il livello raggiunto complessivamente è soddisfacente. Tuttavia, la motivazione e l'impegno non sono sempre stati costanti e buoni da parte degli studenti, specialmente nell'ultimo periodo. Solo alcuni hanno saputo mantenere un ritmo costante sia di studio personale che di impegno durante la lezione. Il gruppo si presenta nel complesso compatto e le interazioni tra i pari sono state abbastanza buone.

### **3 Obiettivi e competenze**

Nell'ambito del quadro di riferimento comune europeo di conoscenza della lingua inglese, per il quinto anno è previsto il raggiungimento del livello B2. Le competenze elencate di seguito rappresentano gli obiettivi:

- Comprendere e ricavare informazioni, nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale, dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Interagire oralmente e per iscritto in lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

### **4 Metodologie Didattiche**

Le lezioni si sono svolte in lingua straniera, specialmente quelle di microlingua, e sono state corredate di materiale a supporto della spiegazione dell'insegnante (slide,

materiale online). Si è cercato di creare un ambiente partecipativo, con costante coinvolgimento degli studenti che venivano stimolati alla riflessione personale dei contenuti proposti. Oltre alle classiche verifiche scritte e interrogazioni orali, sono

stati svolti alcuni lavori di gruppo che si basavano su situazioni reali riferiti al mondo aziendale e commerciale. Questi ultimi si focalizzavano molto sull'esposizione orale e miravano a incentivare gli studenti a un uso spontaneo della lingua e non imparato a memoria.

Nelle ore di conversazione l'approccio è stato puramente orale, coinvolgendo gli studenti in attività mirate all'utilizzo spontaneo della lingua. Nelle ore di ECC sono state svolte anche alcune presentazioni orali con rielaborazione degli argomenti trattati da parte degli studenti.

## 5 Strumenti utilizzati

- Per la parte di lingua: **Performer B2** – di M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton - ed. Zanichelli
- Per la parte di microlingua: **Twenty-Thirty 2030 – English for responsible business** di C.Medaglia e M. Seiffart ed. Rizzoli.
- Lavagna multimediale, piattaforma classroom per la condivisione di materiali e per la consegna di compiti e progetti. Piattaforma Canva per la creazione delle presentazioni orali.

## 6 Modalità di verifica e valutazione

**I momenti valutativi sono avvenuti tramite due metodologie:**

- Verifiche scritte: sono state svolte periodicamente verifiche scritte che prevedevano, per la parte di lingua, esercizi di varia natura con particolare attenzione alla traduzione e dunque all'uso concreto di vocabolario e strutture morfosintattiche. Per la parte di microlingua, le verifiche si focalizzavano sulla produzione scritta e quindi sull'uso attivo dell'inglese tecnico.
- Verifiche orali: interrogazioni classiche e presentazioni orali di lavori di gruppo.

Si è tenuto conto anche di altri fattori, quali la presenza attiva alle lezioni, la pertinenza degli interventi, la puntualità e la precisione nell'eseguire le consegne, la capacità e la volontà di rielaborare i contenuti in maniera personale.

## 7 Programma svolto

**Primo Quadrimestre: Settembre - Gennaio**

**PARTE DI LINGUA:**

Unità	Argomenti
Build up to B2	present simple, present continuous, past simple, past continuous, present perfect, future tenses, conditionals and modal verbs
Unit 1 Being connected	present simple and present continuous, stative and dynamic verbs, present perfect simple and past simple, present perfect continuous and duration form, for and since

Unit 2 - Inspirational travel	past simple and past continuous, used to and would + bare infinitive, be used to / get used to, past simple and past perfect simple, past perfect continuous
<b>Towards INVALSI:</b> attività di reading e listening in preparazione al test INVALSI presi da tutte le unità.	

**PARTE DI MICROLINGUA:**

<b>BUSINESS THEORY</b>	
<b>Unità</b>	<b>Argomenti</b>
<b>Unit 3</b> <b>Innovation and sustainability</b>	Innovation, a business start-up, sustainability, green energy, CSR: corporate social responsibility, triple bottom line.

**Secondo Quadrimestre: Febbraio - Giugno**

**PARTE DI MICROLINGUA:**

<b>BUSINESS THEORY</b>	
<b>Unità</b>	<b>Argomenti</b>
<b>Unit 5 - Marketing</b> <b>Unit 8 - From school to work</b>	Marketing: business plans (a key ingredient for success), what is marketing? - the marketing mix, market segmentation, the role of market research, persuasion strategies, marketing strategies and techniques, green marketing, advertising media.  Recruiting people, the importance of work motivation, the CV, the cover letter, job interviews, employment contracts, types of remuneration and rewards.

## **6.5 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE**

**Docente: Prof.ssa Isabella D'Angelo**

### **Quadro orario settimanale e ore svolte**

4 ore settimanali

Primo quadrimestre circa 60 ore

Secondo quadrimestre circa 50 ore

### **Breve presentazione della classe nell'ambito della materia**

La valutazione del gruppo classe ha avuto inizio lo scorso anno scolastico. La classe presenta caratteristiche di eterogeneità, evidenziando in alcuni casi lacune di base particolarmente marcate. Un numero limitato di studenti ha seguito regolarmente le attività proposte, mentre la maggioranza si è dedicata allo studio principalmente in prossimità delle verifiche. Di conseguenza, i risultati ottenuti non sono stati sempre soddisfacenti, con alcuni studenti che non hanno raggiunto i livelli attesi di conoscenza e competenza disciplinare. Il programma svolto non può considerarsi esaustivo, sia a causa delle lacune di base riscontrate, sia per il significativo tempo dedicato alle esercitazioni in aula volte a favorire la cooperazione peer-to-peer e il recupero delle competenze fondamentali durante il percorso.

### **Finalità ed obiettivi raggiunti**

Riconoscere le caratteristiche principali di funzioni ad una o più variabili mediante il calcolo o attraverso l'analisi del grafico.

Traslare le caratteristiche delle funzioni astratte in quelle dell'economia per poter individuare soluzioni ottimali a problemi di scelta.

### **Obiettivi di competenza**

Saper determinare massimi e minimi di una funzione ad una o a più variabili

Saper leggere ed interpretare grafici.

Saper operare scelte sulla base dell'interpretazione di un grafico

Livello acquisito delle competenze : parziale

### **Metodologie didattiche e strumenti utilizzati**

Lezioni frontali, materiale in Google drive, esercitazione in classe di gruppo

Testi di riferimento:

Matematica.rosso vol. 5 2a Ed. – Zanichelli ” ( ISBN 978-88-08-71396-4 ) - “ Matematica.rosso vol. 4 2a Ed. – Zanichelli ” ( ISBN 978-88-08-33934-8 )

### Modalità di valutazione e verifica

I criteri di valutazione adottati sono indirizzati principalmente a quantificare le capacità di applicare in modo corretto metodi, tecniche di calcolo e procedure imparate. La valutazione tiene conto, in misura minore anche della correttezza dei risultati.

Tre verifiche scritte nel primo e nel secondo periodo.

### Argomenti svolti

Ripasso:  Domini delle funzioni.  Calcolo delle derivate semplici:  derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni.  Derivata della funzione composta	Settembre  (12 ore)
Funzioni a 2 variabili  Disequazioni a 2 variabili: disequazioni lineari e quadratiche.  Sistemi di disequazioni a due variabili.  Funzioni a 2 variabili: spazio cartesiano. Piani nello spazio e analogia con le rette nel piano.  Definizione di funzione a 2 variabili, domini, e loro rappresentazione.  Rette nello spazio, cenni di topologia nello spazio 3D.  Derivate parziali. Cenni sul teorema di Schwarz.  Massimi e minimi funzioni a 2 variabili.  Massimi e minimi liberi.  massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione e moltiplicatori di Lagrange	Ottobre Novembre  (26 ore)
Funzioni a 2 variabili nell'economia	Dicembre Gennaio

<p>Funzione domanda e offerta, elasticità parziale, elasticità incrociata.</p> <p>Funzione profitto: due beni in regime di monopolio, due beni in regime di concorrenza perfetta, un bene con 2 prezzi diversi</p> <p>Funzione Utilità</p>	<p>(16 ore)</p>
<p>Ricerca operativa</p> <p>Fasi della ricerca operativa.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza</p> <p>Problemi di scelta nel caso continuo</p> <p>Problemi di ottimizzazione: funzione retta, funzione parabola.</p> <p>Problemi di scelta nel caso discreto.</p> <p>Problema delle scorte.</p> <p>Scelta tra più alternative</p>	<p>Febbraio, marzo,</p> <p>(26 ore circa)</p>
<p>Programmazione lineare</p> <p>Problemi a 2 variabili</p> <p>Problemi a 3 variabili riducibili a 2</p>	<p>Aprile, Maggio</p> <p>(18 ore)</p>

## 6.6 LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

**Docente: Prof.ssa Daiana Lucian**

### 1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE

Orario settimanale: 3 ore, di cui 1 in compresenza con l'insegnante di conversazione tedesca. Ore svolte I<sup>a</sup> quadrimestre: 37; ore svolte II<sup>a</sup> quadrimestre: 32 (fino alla data di condivisione del documento).

### 2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

La classe V<sup>a</sup> Amministrazione, Finanza e Marketing presenta al termine del quinquennio livelli di preparazione eterogenei. Una parte degli studenti ha raggiunto risultati più che discreti e, in alcuni casi, buoni; tuttavia, nel complesso, emergono ancora difficoltà nelle prove orali, spesso riconducibili a una scarsa continuità nello studio individuale.

Nonostante alcune lacune dovute a un impegno non sempre costante, il gruppo classe ha mostrato una crescita significativa nel corso del triennio, anche grazie all'esperienza della certificazione *DSD 1* affrontata lo scorso anno. Permangono tuttavia, per alcuni studenti, incertezze legate sia a fragilità pregresse sia a un limitato interesse per la disciplina.

Nel corso del presente anno scolastico, l'attività didattica si è concentrata, nella fase iniziale del primo quadrimestre, sul ripasso e sul consolidamento delle principali strutture grammaticali della lingua tedesca, anche al fine di supportare l'alunna rientrata da un periodo di studio all'estero. Successivamente ci si è concentrati esclusivamente sul linguaggio settoriale relativo all'ambito economico, con particolare attenzione alla microlingua specifica.

Sono stati inoltre selezionati e approfonditi alcuni temi di carattere commerciale e storico-letterario, in un'ottica interdisciplinare, al fine di favorire collegamenti con le discipline oggetto d'esame e con le materie caratterizzanti il percorso di studi. Alcuni argomenti sono stati scelti anche con l'intento di motivare gli studenti e promuovere un approccio più sereno allo studio della lingua e della cultura tedesca.

Nel complesso, la maggior parte degli studenti ha partecipato alle attività didattiche con attenzione e spirito collaborativo durante le lezioni in classe; tuttavia, per alcuni permane un impegno domestico non adeguato.

### 3. FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Come indicato dalla letteratura normativa di riferimento, nazionale e provinciale, in particolare per il triennio, la disciplina in oggetto viene considerata contributo indispensabile per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare; progettare; risolvere problemi;

acquisire e interpretare informazioni; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile) atte a favorire e a migliorare la conoscenza di sé, a rafforzare l'autostima, a valorizzare le proprie scelte, a conoscere e a vivere, in modo consapevole, la propria realtà socio-culturale.

Nell'elaborazione del piano di lavoro si è fatto riferimento alle indicazioni nazionali, ai piani di studio provinciali e d'Istituto relativi all'apprendimento delle lingue straniere, che prevedono lo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze.

Secondo le linee guida dei piani di studio provinciali lo standard formativo al termine del secondo biennio è fissato al livello B1-B2. Si possono considerare anche sotto-articolazioni dei livelli, e così è stato fatto, tenendo conto del monte ore e delle conoscenze e competenze già acquisite. I livelli indicati sono da ritenersi non vincolanti per tutte le abilità, fermo restando che sono obiettivi di riferimento.

### **Obiettivi di Competenza**

Le attività didattiche sono state volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze.

#### **1) COMPETENZA 1: LIVELLI B1-B2**

Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

#### **2) COMPETENZA 2: LIVELLI B1-B2**

Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

#### **3) COMPETENZA 3: LIVELLI B1-B2**

Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando il registro a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale, anche di tipo microlinguistico, relative ai propri interessi personali e professionali.

### **1. Ulteriori Competenze**

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è stata l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere.

Si è proceduto, fin dall'inizio, per contesti globalmente significativi, calati in situazioni reali di comunicazione scritta, ma soprattutto orale, e si è tenuto conto anche delle competenze legate alla cittadinanza e alle nuove tecnologie: imparare a imparare; collaborare e partecipare, risolvere problemi e progettare; interpretare e acquisire l'informazione; riflettere sulla lingua

(*Sprechintentionen*, analogie e differenze nelle strutture e funzioni rispetto alla lingua madre ed a altre lingue comunitarie); aprirsi alla cultura e civiltà dei paesi stranieri.

#### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'articolazione di ogni attività didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo delle 4 abilità. L'intera attività didattica è stata orientata all'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera; all'apprendimento cooperativo e alla costruzione reciproca dei saperi. Il lavoro in classe è stato dunque svolto attraverso attività coinvolgenti per gli alunni, utilizzando anche, in modo equilibrato, le nuove tecnologie senza mai perdere di vista lo sviluppo delle capacità di riflessione e di logica. In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro ha visto l'alternarsi di metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione dialogata e/o discussione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, lezioni strutturate in fasi (ad esempio: *check list*; *brainstorming*; *peer education*; *Lernen durch Lehren*; *Gruppenarbeit mit Referaten*); attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali; *flipped classroom*; *Nacherzählungen*; attività di *Problem Solving*; esercitazioni; simulazioni; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e *feedback* periodici; momenti di lezione frontale riguardanti in particolare la riflessione sulla lingua e *last but not least* uso di *open sources* attraverso attività *BYOD*.

Si è mantenuta attiva la piattaforma *google classroom* per attività e compiti ed è stata utilizzata anche come guida e supporto allo studio individuale.

Libro di testo: ***Handelsplatz***, ed. Loescher; ***Grammatik Direkt***, ed. Loescher.

Competenze professionali nelle sezioni *Büroalltag*, *Fachtexte und Korrespondenz*, *Tourismus-*competenze linguistiche comunicative e pratico-operative tramite il coinvolgimento non solo delle abilità di ascolto, lettura, produzione scritta e produzione orale, ma anche dell'interazione e della mediazione come previsto nel Framework europeo delle lingue– competenze culturali trasversali e interculturali attraverso le letture nelle sezioni *Aus der Presse*, *Literatur*, *Landeskunde*, *Bürgerkunde und Verfassung* (= Cittadinanza e Costituzione) e le informazioni presenti nella rubrica *Interkulturelles*.

La grammatica utile è stata attenzionata anche in itinere nella rielaborazione orale dei testi affrontati.

\*Per il modulo 2 si è utilizzato anche un testo di proprietà dell'insegnante e utilizzato in *Arbeitsblätter* fotocopiati:

***\*Unternehmen Deutsch***, *eine Brücke zwischen Wirtschaft und Deutschunterricht (Unterrichtsmodule und Didaktisierung)*, ed. **Goethe Institut**, Catharina Clemens, Korb, Settele, Theis, Paris 2014

Si è previsto l'utilizzo dell'Aula Arancione per le ore svolte con l'insegnante madrelingua, per la maggior parte delle attività si è utilizzata invece l'aula e la *smart board*, e l'ambiente di apprendimento *classroom*, con i supporti digitali del libro di testo, materiale video, video didattizzati, *open sources* didattiche, piattaforme *padlet*, materiale autentico e materiale fornito in fotocopia dall'insegnante e/o prodotto insieme o dall'insegnante su *classroom*. Quest'anno si sono introdotte anche attività di ricerca in classe dove si è ricorso all'utilizzo guidato e consapevole dell'intelligenza artificiale.

L'insegnante di conversazione tedesca ha contribuito ad arricchire e stimolare le lezioni mettendo gli studenti in contatto diretto con la lingua viva. L'uso di materiale autentico, articoli, internet e gli argomenti e spunti di discussione attinti dal programma hanno agevolato l'approfondimento soprattutto di quegli aspetti legati alla quotidianità, agli usi della cultura e tradizione tedesca e alle specificità dell'ambito economico. Per questa parte si è utilizzato anche un testo dal volume:

**\*\*Welt Chancen, Handelsdeutsch und Wirtschaft, Poseidonia Scuola, Mondadori, 2020**

## 5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti, e hanno permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autovalutazione, in modo da poter acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, sono stati resi espliciti e trasparenti i criteri di valutazione delle singole verifiche e che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.

Si sono previste 2 verifiche scritte durante il trimestre, assieme a valutazioni orali, nel pentamestre invece ci si è concentrati nelle valutazioni orali e nelle presentazioni ai fini dell'esame orale finale, sempre secondo il principio del *continuous assessment*. Le verifiche sono state sempre calendarizzate in accordo con gli allievi. Le verifiche sommative scritte sono state sempre orientate alla comprensione e alla produzione, con una parte a tema grammaticale e lessicale. La valutazione ha avuto come principio fondante la trasparenza dei criteri, che sono stati esplicitati alla classe, anche attraverso griglie e rubriche su *classroom*, talvolta personalizzate per le differenti attività. Le verifiche sono state inoltre tarate sulle caratteristiche della classe stessa. Oggetto essenziale della valutazione è la competenza comunicativa e il raggiungimento dell'obiettivo comunicativo. La forma (grammatica, lessico, sintassi) assume rilevanza in relazione al livello B1-B2 e sempre in funzione della comprensione, della produzione e dell'interazione linguistica. La valutazione è stata principalmente di tipo formativo, finalizzata allo sviluppo della persona e alla valutazione dell'errore come strumento di lavoro per raggiungere una maggiore competenza linguistica.

Parte delle verifiche orali sono state finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data e sono state poste sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, tramite lavori a coppie e di gruppo e presentazioni in *power point*. Altre verifiche orali si sono

concentrate sulla capacità di descrivere proprie esperienze, quali il *Praktikum*, e di rielaborazione dei testi scritti affrontati in microlingua.

La verifica della produzione e comprensione orale è stata comunque continua e non si è ridotta a momenti isolati quali interrogazioni, ma si è dato ampio spazio anche a conversazioni e descrizioni.

Per quanto riguarda la valutazione il criterio di misurazione prevede come soglia di accettabilità il 60% o il 70% (in base al grado di difficoltà e tipologia di verifica) degli *item* corretti e per l'orale si sono seguite griglie create *ad hoc* tenendo conto di contenuto, chiarezza comunicativa, pronuncia, lessico, strutture e correttezza grammaticale.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

In generale si è tenuto conto anche della capacità di operare collegamenti interdisciplinari, della capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, della capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali, della capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia; della capacità di notare errori propri ed altrui e di correggerli, della capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo, anche esponendosi alla possibilità di sbagliare (accettazione dell'errore), di altri fattori, quali: corretta pronuncia, correttezza formale etc. saranno considerati in misura variabile, nel corso dell'anno scolastico, secondo i casi individuali, la base di partenza e secondo il livello della classe; dell'atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente; dell'attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne e dell'uso degli strumenti cartacei e digitali. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lingue, presente nel Progetto di Istituto e alla griglia del voto formativo condivisa su *classroom*.

## 6. CONTENUTI SVOLTI

### Primo Quadrimestre

#### **Modulo 1 – Wiederholung von grammatikalischen Themen**

*Passiv- und Aktiv-Zeiten; Konnektoren; Nebensätzen (+Gerundio); Konjunktiv I; Präpositionalverben*

#### **Modul 2 – Wirtschaftsstandort Deutschland**

*\*(S. 15-45, Unternehmen Deutsch, ed. Goethe Institut)*

**Deutsche Produkte** AB 1.1 Wer produziert was?

AB 1.2 Typisch Deutsch?

AB 1.3 Exportschlager

**Schwerpunktregionen** AB 1.4 Firmenstandorte

*\*\*\*AB 1.5 Entwicklung von Wirtschaftszentren (alla fine del programma, in coda al programma di storia se possibile)*

**Made in Germany** AB 1.7 Erfindungen und Erfinder

*AB 1.8 Wie heissen diese Erfindungen?*

**Berühmte Unternehmerinnen** AB 1.9 Wer ist wer?

*AB Biografien*

**Modulo 3 – Einleitung\_Made in Germany**

*Unternehmerinnen S. 16-17*

**Modulo 4 – Kapitel 1\_Ein Praktikum in Deutschland**

*Ankunft bei der Firma S.20*

*Nach einer Telefonnummer fragen S.21*

*Telefontraining S.22-23*

*Das Praktikum S.24*

*Ein Bericht S.24-25*

*Praktikumsformular (Ausfüllung und Mündliche Beschreibung) S. 27*

**Modulo 5 - Kapitel 2\_Die Bewerbung**

*Ein Vorstellungsgespräch S.24-35*

*Aus der Presse\_Mit dem Rad zur Arbeit? S. 44-45*

**Secondo quadrimestre**

**Modulo 6 – Kapitel 4\_Das Unternehmen**

*Eine Betriebsbesichtigung, S.60-61*

*Rechtsformen von Unternehmen - Firmenorganisation S.62-63*

*Unternehmensarten S. 67*

*Aus der Presse\_ Der neue Mr. Nutella ist ein joggender Schönggeist S. 68-69*

**Modulo 7 – Die Geschichte Deutschlands**

*1. Weltkrieg (1914-1918)*

*Die Weimarer Republik (1919-1933) S. 259*

*Die Nazizeit (1933-1945)*

*2. Weltkrieg (1939-1945) S. 260*

*Nach dem 2. Weltkrieg. Die Nachkriegszeit (1945-1949)*

*Zwei deutsche Staaten (1949-1989) S. 261*

*Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder*

*Der Bau der Berliner Mauer (1961)*

*Willy Brandt (Bundeskanzler 1969-1974) S. 262*

*1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands S. 263*

### **Modulo 8 – Das Konzept von „Hygge“, „Hygge, eine Lebensweise, ein Wohnstil“.**

*Bedeutung-Bereiche-Meine persönliche Meinung-Verbindung mit Wirtschaft*

*Beschreibung von Lieblingslinks-Hygge Zitate und Bilder*

Authentische Materialien auf Internet, Classroom und Padlet; Canva-Präsentationen, und digitaler Unterricht und Teamarbeit auf Padlet.

### ***Tematiche svolte in presenza con il lettore madrelingua nel primo e secondo quadrimestre; alcune legate all'Educazione alla Cittadinanza.***

*Ilarias Erfahrung in den USA, Illinois (Gastfamilie, Leben in der Schule, das Essen in Illinois, Ostern in den USA und in Deutschland, Weihnachten); Wiederholung von CLIL-Unterricht-Wortschatz (Hyperinflation, Kriegsschulden und Reparationen, Blase Spekulationsblase, Die 7-Kontinente-Regel, Kryptowährungen, Liberation Day); Staaten des Europäischen Kontinents; Politischen und Geographischen Grenzen von der Europäischen Union und von Europa; die besondere Situation von Grönland und Ukraine; der Norwegische Staatsfond; unsere Reise nach Budapest; Was ist ein NEET?; Erwerbsfähigkeit; \*\*die Europäische Union (Worauf basiert die EU? - Was charakterisiert die Europäische Union? S. 226-227, Welt Chancen, Handelsdeutsch und Wirtschaft, Poseidonia Scuola, Mondadori, 2020).*

### **7. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL**

Sono state svolte ore di CLIL di tedesco in Economia, tenute dal docente madrelingua Prof. Micheli William, dalla Prof. Daprà Alessia. Si rimanda alla loro programmazione per quanto concerne queste attività.

## **6.7 DIRITTO**

## **6.8 ECONOMIA POLITICA**

**Docente: Prof.ssa Annarita Saccomanno**

### **1. Quadro orario settimanale e ore svolte per quadrimestre**

- Diritto: H. 51; 3; h. 3 settimanali
- Economia politica: 43; h. 3 settimanali

### **2. Breve presentazione della classe**

La Classe V AFM è composta da otto studentesse e due studenti. Durante l'anno scolastico e rispetto agli obiettivi individuati inizialmente, la partecipazione della stessa al dialogo educativo è stata eterogenea. Sono emerse alcune difficoltà nell'esposizione di concetti che richiedono l'uso di un linguaggio molto tecnico e che hanno evidenziato la scarsa attitudine degli studenti alla conversazione orale. Tuttavia, gli obiettivi generali sono stati raggiunti, anche se con risultati diversi, in relazione ai diversi livelli di partenza, alle capacità individuali e al grado di interesse e di partecipazione per ogni aspetto di entrambe le discipline.

In relazione ai bisogni formativi, la docente ha attuato le strategie didattiche opportune, al fine di rendere più efficace l'insegnamento-apprendimento di contenuti molto complessi e di trasformare in competenze personali gli obiettivi generali del processo formativo. A tale riguardo ogni argomento è stato contestualizzato attraverso l'uso didattico delle tecnologie.

Per quanto riguarda gli argomenti relativi al modulo CLIL, sono emerse notevoli difficoltà nell'esprimere contenuti con linguaggio tecnico in lingua straniera.

### **3. Finalità e obiettivi raggiunti**

L'acquisizione di competenze giuridiche ed economiche risponde a un'esigenza di formazione di cittadini consapevoli e coinvolti nella vita sociale. È importante che ogni individuo, nella società, sia dotato delle abilità che assicurino la capacità di compiere scelte fondamentali per il proprio percorso di vita. La classe, attraverso lo studio degli argomenti - indicati di seguito, ha acquisito (anche se in modo scolastico) la conoscenza del tessuto economico sociale in cui si trova a operare (a livello locale, nazionale e internazionale). A tale riguardo sono state anche organizzate visite e uscite sul territorio.

**Competenze e abilità:**

- Sapersi orientare nella organizzazione politica ed amministrativa italiana distinguendo le funzioni degli organi pubblici.
- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e internazionale.
- Saper interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica ed economica di uno Stato.
- Saper inquadrare le politiche economiche e nazionali nel contesto dell'integrazione europea.
- Saper analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in campo economico.

**4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati**

L'attività didattica è stata svolta per sei ore di lezione ogni settimana (tre ore di lezione per lo studio del nostro ordinamento di diritto pubblico e dell'ordinamento internazionale, e tre ore di lezione per lo studio dei temi dell'economia pubblica e del diritto tributario). Le lezioni sono state di tipo espositivo (lezioni frontali/ sintesi dell'argomento) ma soprattutto di tipo interattivo/colloquiale. Periodicamente la preparazione è stata valutata attraverso prove orali e prove scritte, con

particolare attenzione alla capacità di esposizione degli argomenti con un linguaggio chiaro ed appropriato.

Sono stati utilizzati libri di testo, schede fornite dall'insegnante per una trattazione più compiuta degli argomenti, sono state svolte attività di ricerca *on line*, sono stati elaborati PPT, condivisi files attraverso *classroom*.

Le ore di attività didattica indicate nel presente documento sono quelle già svolte. Le rimanenti saranno sviluppate entro il termine delle lezioni.

## 5. Modalità di valutazione e verifica

Le prove scritte sono state programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dell'anno scolastico, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie.

Le prove orali sono state interrogazioni finalizzate a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

La valutazione finale degli studenti è stata una sintesi del livello di conoscenza, dei contenuti della disciplina e del loro livello di partecipazione e interesse - dell'intero anno scolastico - al dialogo educativo.

## 6. Contenuti svolti per quadrimestre

### • DIRITTO - I<sup>a</sup> quadrimestre

1. **Lo Stato.** Il concetto di Stato. Il popolo e la cittadinanza. il territorio. La forma di Stato.
2. **La Costituzione italiana.** Contesto storico e politico; caratteristiche e struttura.
3. **Principi fondamentali della Costituzione.** La democrazia. Le libertà e i doveri dei cittadini. L'uguaglianza del cittadino. La giustizia. L'internazionalismo.
4. **I principi di forma di Governo.** La forma di governo. La separazione dei poteri. Democrazia e rappresentanza.
5. **Il Parlamento.** Il bicameralismo perfetto. L'organizzazione delle Camere. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale.
6. **IL Governo.** Composizione e funzione del Governo. La formazione del Governo. Il Rapporto

di fiducia. I poteri legislativi. Il potere regolamentare. La responsabilità dei Ministri.

7. **I giudici e la funzione giurisdizionale.** La funzione giurisdizionale. Magistrature ordinarie e speciali. La soggezione dei giudici soltanto alla legge. L'indipendenza dei giudici. I caratteri della giurisdizione. Il processo e i gradi di giudizio. Gli organi della giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei magistrati.
8. **Il Presidente della Repubblica.** La funzione del Presidente della Repubblica. Elezione, durata in carica, supplenza. I poteri di garanzia. I poteri di rappresentanza nazionale. I poteri non formali. Gli atti e la controfirma ministeriale.
9. **La Corte costituzionale.** La giustizia costituzionale in generale. Struttura e funzionamento. Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi. La giustizia penale costituzionale. Il referendum abrogativo.

- **DIRITTO - II^ quadrimestre**

1. **Le Regioni.** Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario. L'organizzazione delle Regioni. Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni. Il riparto di competenze legislative. Potestà regolamentare funzioni rappresentative.
2. **I Comuni; le Province; le Città metropolitane.** I Comuni in generale; organizzazione, funzioni e sistema di elezione. La Provincia Le città metropolitane.
3. **La pubblica amministrazione.** Principi e organizzazione. I principi costituzionale della PA. Le diverse funzioni della PA. Gli organi consultivi. Gli organi di controllo. La Corte dei conti. Le Autorità indipendenti. Il rapporto di pubblico impiego. Gli atti amministrativi.
4. **L'Unione europea.** Storia. Parlamento europeo. Consiglio europeo. Consiglio dell'UE. Commissione europea. Corte di giustizia. Corte dei conti. BCE. Fonti del diritto dell'UE. I principi del diritto dell'UE.
5. **Organizzazioni internazionali:** l'ONU; la Corte penale internazionale; il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo; la NATO; il FMI.
6. **Le imprese internazionalizzate:** la globalizzazione economica; gli impedimenti e gli incentivi classificazione delle imprese internazionalizzate.

- **ECONOMIA POLITICA - I<sup>a</sup> quadrimestre**

1. **I bisogni pubblici**
2. **I soggetti aggregati della finanza pubblica**
3. **Le teorie sulla natura della finanza pubblica.** Teoria dello scambio tra Stato e cittadino; la teoria del consumo; la teoria della produzione; la teoria dell'utilità marginale; la teoria politica; la teoria sociologica.
4. **L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica.** Il principio della finanza neutrale. La finanza congiunturale e la finanza sociale; la finanza funzionale. Il neoliberalismo.
5. **La finanza come strumento di politica economica.** La politica finanziaria pubblica; gli strumenti della politica finanziaria; la riduzione della disoccupazione e dell'inflazione; lo sviluppo del reddito nazionale; la redistribuzione del reddito tra i cittadini.
6. **I beni pubblici**
7. **Il sistema delle imprese partecipazione statale.** Il sistema delle imprese sotto il controllo pubblico. Il sistema delle imprese a partecipazione statale. Il processo delle privatizzazioni. Il controllo delle Authority.
8. **Gli effetti economici delle imposte sulla spesa pubblica.** analisi keynesiana. Effetti economici e sociali della spesa pubblica secondo il tipo di spesa.
9. **La spesa pubblica e l'analisi costi – benefici.** Analisi costi- benefici. I limiti all'analisi costi-benefici. Project financing.
10. **L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione.** Le cause di aumento della spesa pubblica. Il rapporto tra la spesa pubblica e l'inflazione.
11. **Le entrate pubbliche.** Le risorse per l'attività finanziaria pubblica. La pressione tributaria.
12. Classificazione delle entrate pubbliche.
13. **Le entrate originarie e derivate.**
14. **Le entrate straordinarie**
15. **I prestiti pubblici**
16. **Le tasse e i contributi**

- **ECONOMIA POLITICA - II^ quadrimestre**

1. **Le imposte.** Classificazione. Finalità ed elementi.
2. **Capacità contributiva e progressività dell'imposta.** La capacità contributiva. La progressività dell'imposta.
3. **L'applicazione della progressività.** I sistemi di progressività dell'imposta.
4. **La base imponibile dell'imposta progressiva**
5. **Gli effetti economici delle imposte.** Evasione, elusione, rimozione negativa rimozione positiva, traslazione, ammortamento dell'imposta.
6. **IRPEF. IRES. IVA. IRAP. Imposte sui consumi**
7. **La contabilità pubblica.** Programmazione finanziaria pubblica e regole europee. Natura, forma e principi del bilancio dello Stato. Il documento di economia e finanza.
8. **Esecuzione, rendiconto e bilancio dello Stato**
9. **Il controllo delle dichiarazioni**
10. **Unione europea e sistema finanziario**
11. **Il bilancio dell'UE**

## 5. Modulo CLIL:

- The EU founders
- The European Institutions
- The EP- legislative procedures
- The international organizations
- The legislative procedures
- Nato/ Otan
- The settlement of international disputes

## 6. Modulo di Educazione civica e alla cittadinanza

- *La protezione internazionale dei diritti umani*, I<sup>^</sup> quadrimestre, H. 4
- *Evoluzione del sistema tributario in Italia/ Le Grandi crisi*. II<sup>^</sup> quadrimestre, H.4

## 7. Progetti e attività extracurricolari:

### Progetto legalità

- **28 OTTOBRE:** attività internazionale dell'Arma dei Carabinieri nelle zone di guerra
- **20 NOVEMBRE:** attività internazionale dell'Arma dei Carabinieri nelle zone di guerra (polizia di stabilità e tutela del patrimonio culturale)

### Visite guidate:

- Visita all'Ufficio del **Giudice di Pace** di Borgo Valsugana (14aprile)

### Uscite sul territorio:

- Visita presso lo studio notarile "**I Notai riuniti trentini**" di Primiero (10 dicembre)

**Libro di testo:** Aut. G. Zagrebbsky. G. Oberto. G. Stalla, C. Trucco – **DIRITTO** – Ed. Le Monnier/ Mondadori

**Libro di testo:** L. Gagliardini-G. Palmerio – **Economia Politica** - Le Monnier scuola

#### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezioni interattive
- Esercitazioni in classe
- Lezioni con supporto di strumenti multimediali

#### **5. MODALITA' DI VERIFICA**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte ( secondo quadrimestre)
- Griglie di valutazioni conformi a quelle indicate nel progetto d'Istituto
- Verifiche del modulo CLIL: esercitazioni scritte e orali.

## 6.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente: Prof. Fortunato Lemme**

La classe è composta da 10 studenti, di cui 8 ragazze e 2 ragazzi.

Da calendario scolastico sono state previste 66 ore curricolari e svolte 56 in totale.

Gli alunni hanno affrontato le attività con disponibilità ed entusiasmo, manifestando un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti del docente e delle attività proposte.

Il livello di acquisizione delle conoscenze è decisamente buono; la maggioranza della classe è in grado di rielaborazione autonoma e personale degli esercizi a corpo libero, con attrezzi, a carico naturale, di coordinazione generale, inter-segmentaria, di controllo dell'equilibrio e potenziamento muscolare. La partecipazione e le dinamiche relazionali sono state adeguate e di buon livello.

Nel corso dell'anno scolastico il rapporto con il gruppo classe e con le famiglie è stato buono

L'apprendimento del gruppo classe è stato buono, e gli obiettivi sono stati raggiunti dalla quasi totalità dei ragazzi. Si sono sviluppate buone competenze motorie ed espressive sul piano della comprensione delle consegne motorie formulate dall'insegnante; della realizzazione di gesti motori per il condizionamento fisico e la coordinazione generale; della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale di conoscenze scientifiche relative alla parte teorica e pratica della disciplina; acquisizione di una sana cultura sportiva nel rispetto dei compagni e delle regole.

Nel complesso la classe ha evidenziato un ricco bagaglio motorio. Le metodologie e gli strumenti adottati hanno compreso:

- Spiegazione e dimostrazione degli esercizi, riflettendo sulle finalità delle esercitazioni proposte.
- Uso di una corretta terminologia.

Esercitazione del gesto tecnico dalla fase globale a quella analitica.

- Rilevazione delle prestazioni motorie ( tempi e misure ).
- Utilizzo di tabelle e griglie di valutazione standardizzate.
- Varietà delle proposte motorie per mantenere vivo l'interesse e l'attenzione.
- Lavoro individuale, a coppie, a gruppi, in forma di percorso e circuito.

Il recupero è stato svolto in itinere attraverso attività individualizzate in palestra rendendo il gesto atletico e tecnico più semplice. Le richieste dell'insegnante sono state mirate alle

effettive capacità degli studenti in difficoltà con l'intenzione esplicita di raggiungere gli obiettivi minimi per favorire la partecipazione di tutti, ai giochi di gruppo e sportivi.

Sono stati utilizzati tutti i piccoli e grandi attrezzi disponibili in palestra.

I metodi di verifica hanno incluso:

- Osservazione diretta e test attitudinali
- Prove cronometrate
- Verifiche individuali delle tecniche e dei fondamentali individuali nei giochi di squadra.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione iniziale, della partecipazione, dei progressi ottenuti, dell'impegno reale e delle capacità effettive di ogni studente.

### **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

L'educazione fisica concorre alla formazione degli studenti allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. In particolare nel corso del quinquennio si è puntato sull'evoluzione e sul consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

Durante l'anno scolastico ho cercato di favorire maggiormente le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo degli studenti, agendo in forma privilegiata sull'area corporea e motoria e della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.

### **FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO**

- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza di diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.

L'educazione fisica deve mirare dunque, ad un significativo miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale.

POTENZIAMENTO FISILOGICO

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE INFORTUNI

CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI PARTI ANATOMICHE

COMPORAMENTI CORRETTI-IGIENICO -SANITARIO

Gli studenti risultano essere consapevoli del percorso effettuato conseguendo il miglioramento delle capacità di:

- compiere attività di resistenza, forza, velocità e mobilità;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport individuali e due degli sport di squadra programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
- praticare attività simbolico-espressive e approfondire gli aspetti culturali;
- praticare in modo consapevole attività motorie tipiche dell'ambiente naturale secondo tecniche appropriate, là dove è possibile;
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni conoscono le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

E' stato svolto, durante l'anno, un lavoro globale centrato su attività che hanno offerto la possibilità di sostenere in ciascuno lo sviluppo delle capacità fisiche fondamentali attraverso attività di potenziamento fisiologico, miglioramento della funzione cardiocircolatoria, lavoro

aerobico e tecniche di recupero (corsa su terreno vario, con ritmi alternati, con superamento in agilità di ostacoli naturali o predisposti);

Rafforzamento della potenza muscolare: esercizi a carico naturale e con piccoli carichi prendendo in esame tutte le masse muscolari del corpo umano;

Mobilità e scioltezza articolare: con piccoli e grandi attrezzi, con escursioni ripetute, con massima ampiezza di movimento e con corretta esecuzione;

Velocità: perseguendo l'economia, l'efficacia, la reattività e la rapidità del gesto;

Destrezza e prontezza: adeguamento ad una situazione mutevole creata dall'insegnante o dei studenti usando anche piccoli attrezzi;

Presenza di coscienza del proprio corpo e ristrutturazione dello schema corporeo, ricercando situazioni implicanti rapporti non abituali tra corpo e spazio ed esercizi di coordinazione generale a corpo libero con percorsi vari;

Stretching: allungamento delle fibre muscolari delle varie masse corporee.

Conoscenza delle principali parti anatomiche: sistema scheletrico, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio.

Codice comportamentale di Primo Soccorso: classificazione degli infortuni, manovre di sicurezza.

Principali Norme Igienico Sanitarie

Grande importanza è stata data ai giochi sportivi (pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio ecc.) per l'evidente contributo che essi apportano al miglioramento delle varie attività fisiche. Quando le condizioni meteorologiche lo hanno permesso si è lavorato all'aperto ed in ambiente naturale.

Come ogni anno si sono svolti i Campionati Studenteschi in varie discipline sportive.

## **METODO D'INSEGNAMENTO**

L'insegnamento è stato sviluppato secondo le seguenti componenti:

- dimostrazione e spiegazione del gesto
- esecuzione globale imitativa
- miglioramento dell'esecuzione avvalendosi del metodo analitico

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa; laddove questi siano necessari, si sono impegnati gli studenti in attività collaterali tipo arbitraggi, rilevazioni dati, valutazioni, assistenza.

Dal punto di vista generale si sono utilizzate esercitazioni motorie che seguano una determinata sequenza e che rispettino la gradualità dell'apprendimento dal facile al difficile, dal semplice al complesso, in modo da poter giungere alla costruzione dei movimenti desiderati graduati per complessità. Nell'impostazione del lavoro, quindi, si terrà conto dei seguenti elementi:

- prerequisiti necessari per affrontare un movimento o un gesto;
- movimenti di base fondamentali che lo costituiscono;
- esercizi propedeutici relativi

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di instaurare un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito di competizione dovrà essere mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto con gli avversari, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

Si è cercato di stimolare i ragazzi ad individuare qualsiasi tipo di collegamento interdisciplinare individuando i concetti comuni e specifici con altre discipline scolastiche.

Palestra, campo all'esterno, pista di pattinaggio, campi da tennis, pista di atletica leggera esterna. Piccoli e grandi attrezzi. Schede didattiche.

La valutazione si è basata sulla rilevazione dei livelli di partenza confrontandoli sul miglioramento delle prestazioni e delle abilità individuali raggiunte. Ed infine sull'osservazione sistematica dei risultati e della frequenza attiva, sia sull'osservazione soggettiva di elementi quali: l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio), la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi), il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività)

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale

Sono previste minimo due/tre valutazioni per quadrimestre.

Le studentesse o gli studenti con esonero totale o parziale saranno valutati come previsto dalla legge in base alla partecipazione attiva alle lezioni attraverso interventi di arbitraggio e somministrazione di questionari su argomenti presentati in dispense e precedentemente illustrate e consegnate dall'insegnante.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

L'eventuale recupero sarà svolto in itinere. Attraverso attività individualizzate, entro certi limiti, è previsto il recupero di quei soggetti, che presentano difficoltà motorie nelle abilità di base. Questa modalità permetterà anche ad ogni studente, in base alle proprie capacità e all'autovalutazione delle stesse, di misurarsi con difficoltà adeguate. Inoltre i ragazzi che presentano particolari capacità e doti fisiche saranno spronati alla frequenza dell'attività sportiva pomeridiana di avviamento alla pratica sportiva ed alla partecipazione alle gare di istituto e ai Giochi Sportivi Studenteschi, in modo da potersi misurare in competizioni di grado più elevato, rispetto a quelle possibili nell'ambito della classe.

Ho cercato in primo luogo di favorire il più possibile la partecipazione degli studenti alle ore di educazione fisica, condividendo con i compagni le diverse attività educative proposte per verificare direttamente sul campo le reali potenzialità dello stesso al fine di realizzare concretamente il processo di integrazione scolastica con il gruppo dei pari. Qualora ciò non sia stato attuabile pienamente, ho previsto opportuni adattamenti e modifiche delle attività formative, adeguandole alle effettive capacità dello studente con l'intenzione esplicita di ricercare il raggiungimento degli obiettivi prefissati per lo stesso. Attraverso questa modalità di lavoro si punterà prevalentemente a sviluppare le abilità motorie fondamentali, in vista dello sviluppo globale della personalità dello stesso sotto il profilo motorio, cognitivo, affettivo e sociale.

Incrementare la coordinazione dinamica generale ed inter-segmentaria (grosso-fine motoria)

Migliorare l'equilibrio statico e dinamico,

Incrementare l'orientamento spazio-temporale,

Consolidare e rielaborare gli schemi motori di base,

Ricerca un adeguato potenziamento fisiologico,

Migliorare l'abilità e la capacità di applicarsi a un compito,

Relazionarsi correttamente in un semplice gioco di gruppo,

Aumentare la capacità di rispetto delle regole.

## **ATTIVITA' MOTORIA INDIVIDUALIZZATA PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI**

Ho cercato di stimolare le studentesse e gli studenti a superare l'iniziale ritrosia a svolgere l'attività motoria con altri ragazzi e di proporre un'attività motoria individualizzata per l'intera durata della lezione stessa.

## **6.10 RELIGIONE**

**Docente: Prof. Lorenzo Catoni**

### **1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE**

Le ore settimanali di lezione sono state 1 (sabato alla I ora).

Ore svolte nell'anno scolastico: 32

Ore svolte nel I quadrimestre: 18

Ore svolte nel II quadrimestre: 10 al 15 maggio + 4 ore alla fine dell'anno scolastico.

### **2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup>AFM lavora in articolato con il CAT e il TUR formando un gruppo classe di 17 studenti. Tutti e 10 gli studenti del corso AFM si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La classe si è sempre mostrata disponibile al dialogo con il docente e interessata alle lezioni.

### **3. FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Le finalità della disciplina: capire il valore e il contributo della cultura religiosa alla società; capire le varie dimensioni che compongono la persona, porsi interrogativi riguardo la nostra responsabilità etica nella società, avere una visione più ampia della società moderna.

Gli obiettivi raggiunti sono stati: la ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo; l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano; l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Le metodologie didattiche sono state: discussione collettiva, lezione frontale, discussione di un problema cercando di trovare insieme la discussione, uso di mezzi audiovisivi come input per la trattazione di argomenti specifici.

Gli strumenti utilizzati sono stati: schemi ed appunti del docente, quotidiani, documenti del magistero, audiovisivi in genere.

## **5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA**

Indagine in itinere con verifiche informali, discussioni collettive, interrogazioni orali, confronto con documenti.

## **6. CONTENUTI SVOLTI**

1. Unità didattica: La Chiesa cattolica:

Argomenti trattati: – art. 7 ed 8 della Costituzione italiana – natura e funzionamento del 2, 5 e 8x1000 – l'uso del finanziamento statale da parte della Chiesa cattolica – la struttura della Chiesa: sacerdozio, monacato, vescovato e papato – la Sacra Rota – lo I.O.R. – abusi sessuali e pedofilia nella Chiesa

Tempo di approfondimento: 17 ore.

2. Unità didattica: Giustizia sociale alla luce della Dottrina sociale della Chiesa:

Argomenti trattati: – Nord/Sud del mondo – il commercio equo-solidale – la risposta della società civile: i boicottaggi

Tempo di approfondimento: 6 ore.

3. Unità didattica: Chiesa Cattolica e modernità

Argomenti trattati: – il papato di Giovanni XXIII – il Concilio Vaticano II – la riforma liturgica e la traduzione della Bibbia – la Caritas

Tempo di approfondimento: 3 ore al 15 maggio + 4 ore alla fine dell'anno scolastico

## **7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Argomenti trattati: – la situazione geo-politica mondiali alla luce dei recenti conflitti in Medio Oriente

Tempo di approfondimento: 2 ore.

## **8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITÀ CLIL**

-

## **9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

-



*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.**

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglione dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.



## Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



## Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



## *Ministero dell'Istruzione*

### **W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941**

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### **Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



## *Ministero dell'Istruzione*

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuire il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



## *Ministero dell'Istruzione*

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



## *Ministero dell'Istruzione*

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

#### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>
<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b> , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali.</b>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA  
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

ALUNNO/A: .....

CLASSE: .....

<b>Indicatori generali*</b>	<b>1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
		Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
		Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
		Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
		Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	<b>1b COESIONE E COERENZA TESTUALI</b>	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
		Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
		Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
		Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
		Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	<b>2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO</b>	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
		Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
		Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
		Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
		Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
<b>2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3	
	La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
	La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
	La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
	La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
<b>3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
	Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
	Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
	Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
	Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
<b>3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
	Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
	Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
	Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
<b>Indicatori specifici*</b>	<b>1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (COMPRESA EVENTUALE SINTESI O PARAFRASI DEL TESTO)</b>	Lo scritto non rispetta adeguatamente le consegne o le sviluppa in modo molto lacunoso o frammentario	1-3
		Lo scritto è carente nel rispettare le consegne o le sviluppa solo parzialmente	4-5
		Il rispetto delle consegne è sostanzialmente adeguato, malgrado qualche lieve omissione e/o errore	6
		Il rispetto delle consegne è sostanzialmente completo e adeguato	7-8
		Le consegne sono rispettate in modo molto corretto e puntuale	9-10
	<b>2. CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	Il senso del brano è compreso molto superficialmente o gravemente frainteso	1-3
		Il testo è compreso solo parzialmente; presenti varie lacune interpretative e/o omissioni	4-5
		Il testo è sufficientemente compreso, pur con alcuni fraintendimenti e/o omissioni	6
		Il testo è complessivamente compreso, pur con lievi fraintendimenti e/o omissioni	7-8
		Il testo è compreso nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	9-10
	<b>3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA DEL TESTO</b>	Nello scritto risulta assente o molto carente e/o superficiale l'analisi delle specificità del testo	1-3
		Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta parziale, frammentaria e/o superficiale	4-5
		Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta sostanzialmente completa, malgrado lievi lacune/imprecisioni	6
		Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta generalmente attenta e dettagliata	7-8
		Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta esauriente, accurata e arricchita da osservazioni corrette e	9-10
	<b>4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	Il testo fornito è spesso frainteso e/o interpretato in modo molto carente o superficiale	1-3
		Alcuni passaggi del testo fornito sono interpretati in modo superficiale e/o impreciso	4-5
		Il testo fornito è interpretato in modo sufficientemente corretto e adeguato	6
		Il testo è interpretato in modo abbastanza puntuale e approfondito	7-8
		Il testo è interpretato in modo molto personale, articolato e approfondito	9-10
<b>Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt):</b> .....		<b>/100</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE:</b> .....		<b>/20</b>	

\* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.  
Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMARIO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA  
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO/A: .....

CLASSE: .....

<b>Indicatori generali*</b>	<b>1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	<b>1b COESIONE E COERENZA TESTUALI</b>	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	<b>2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO</b>	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
<b>2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>		
La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3	
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
<b>3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
<b>3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
<b>Indicatori specifici*</b>	<b>1. INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie non sono individuate o lo sono in modo molto frammentario	1-3
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate solo parzialmente	4-5
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono sufficientemente riconosciute	6
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate in modo complessivamente chiaro e corretto	7-8
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate ed evidenziate con puntuale chiarezza	9-10
	<b>2. CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO, USANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	
	Il testo argomentativo prodotto è incoerente e privo dei connettivi adeguati	1-3
	Il testo argomentativo prodotto non è del tutto coerente e talora usa connettivi non adeguati	4-5
	Il testo argomentativo prodotto è complessivamente coerente e appropriato rispetto all'uso dei connettivi	6
	Il testo argomentativo prodotto è generalmente coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	7-8
	Il testo argomentativo prodotto è coerente, efficace e incisivo, con un uso puntuale di connettivi adeguati	9-10
	<b>3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
<b>Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): ..... /100</b>		
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: ..... /20</b>		

\* indicatori conformi ai Quozienti di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA  
TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-AGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO/A: .....

CLASSE: .....

<b>Indicatori generali*</b>	<b>1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	<b>1b COESIONE E COERENZA TESTUALI</b>	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	<b>2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO</b>	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	<b>2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
	La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5
	La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6
	La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8
	La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10
<b>3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
<b>3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
<b>Indicatori specifici*</b>	<b>1. PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - COERENZA DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE</b>	
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione sono assenti o scorretti	1-3
	Il testo è carente nel rispettare le consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione non sono del tutto adeguati	4-5
	Il testo è complessivamente pertinente alle consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	6
	Il testo rispetta le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	7-8
	Il testo sviluppa pienamente le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione efficaci e originali	9-10
	<b>2. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	
	Nello scritto risultano assenti o molto carenti/superficiali l'analisi e l'interpretazione del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi e l'interpretazione del testo risultano parziali, frammentarie e/o superficiali	4-5
	Analisi e interpretazione del testo sufficientemente complete, malgrado qualche lacuna e/o imprecisione	6
	Analisi e interpretazione del testo quasi esauriente, malgrado lievi imprecisioni	7-8
	Analisi del testo molto accurata ed esauriente, caratterizzata da interpretazioni corrette e articolate	9-10
	<b>3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
<b>Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): ..... /100</b>		
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: ..... /20</b>		

\* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifici) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA  
DI PRIMO E SECONDO GRADO DI PRIMIERO**

Via delle Fonti 10, 38054, loc. Transacqua, Primiero San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439 62435  
Fax 0439 762466 C.F. 90009790222, Codice univoco UF006Y  
e-mail: [segr.icprimiero@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.icprimiero@scuole.provincia.tn.it) PEC: [ic.primiero@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.primiero@pec.provincia.tn.it)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"****SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2^ PROVA  
DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE****PRIMA PARTE****Situazione operativa dell'impresa industriale Alfa spa.**

L'impresa opera nel settore metalmeccanico e si rivolge principalmente al mercato nazionale.

Negli ultimi esercizi il management aziendale ha registrato un trend negativo del risultato economico le cui cause sono state individuate:

- nel contesto economico: la minore concorrenza nel mercato dei fornitori di materie prime ha comportato un aumento significativo dei costi.
- nella gestione finanziaria particolarmente onerosa.

Dai documenti di bilancio al 31/12/2024, opportunamente riclassificati, si rilevano i seguenti indicatori:

- capitale proprio 11.280.000 euro
- ROE 3% ROI 4%
- leverage 1,8.

Per contenere i costi e accrescere la redditività il management decide, all'inizio dell'esercizio 2025, quanto segue:

- esternalizzare una fase del processo produttivo
- aumentare il capitale sociale per ridurre l'indebitamento a media-lunga scadenza.
- cambiare fornitori di materie prime al fine di contenere i costi.

L'impresa inoltre ha intrapreso un percorso di sostenibilità rivolto in particolare alla valorizzazione delle risorse ambientali e al riciclo delle materie prime. Tra le attività ha deciso di sostenere, mediante una redistribuzione degli utili, eventi collegati alla tutela dell'ambiente attraverso la sponsorizzazione di giornate ecologiche curate dalla locale associazione Terra Mia per un importo di euro 10.000.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2024 e 31/12/2025.

I documenti si intendono redatti prima della delibera di riparto degli utili.

## **SECONDA PARTE**

**Scegli 2 dei seguenti quesiti:**

1. L'interpretazione dell'andamento finanziario della gestione e della solidità patrimoniale dell'impresa richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Il candidato rediga il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria e patrimoniale del bilancio di Alfa spa al 31/12/2025 supportata dagli opportuni indicatori. Tragga poi le dovute conclusioni circa le performance aziendali dall'interpretazione del documento.
2. L'interpretazione della redditività dell'impresa richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Il candidato rediga il report dal quale si evidenzia l'analisi di redditività del bilancio di Alfa spa al 31/12/2025 supportata dagli opportuni indicatori. Tragga poi le dovute conclusioni circa le performance aziendali dall'interpretazione del documento.
3. L'interpretazione dei flussi di cassa assorbiti e prodotti dall'impresa è fondamentale per la comprensione dello stato di salute della stessa. Il candidato rediga il report contenente il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Tragga poi le dovute conclusioni dall'interpretazione del documento.
4. Beta spa produce tre varianti del prodotto B. Nel mese di gennaio i prodotti, le quantità realizzate e i reparti produttivi sono i seguenti:
  - a. prodotto B01 2.000 unità lavorate nei tre reparti
  - b. prodotto B02 2.200 unità lavorate nei tre reparti
  - c. prodotto B03 2.300 unità lavorate nei due reparti

Redigere il report dal quale risulti:

- il costo industriale complessivo e unitario delle tre produzioni con il metodo del FULL COSTING
- il prezzo unitario di vendita dei tre prodotti ipotizzando un risultato economico lordo pari al 35% del costo industriale

### 5.3.3 Il prova scritta (Economia aziendale)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	
Padronanza delle <b>conoscenze</b> (informazioni, vincoli, ecc.) disciplinari relative ai <b>nuclei fondanti</b> della disciplina.		
<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto, completo e originale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	<b>4</b>	.... /4
<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza anche se non completamente.	<b>3 – 3,5</b>	
<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	<b>2 - 2,5</b>	
<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	<b>0 - 1,5</b>	
Padronanza delle <b>competenze tecnico-professionali</b> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova (Con particolare riferimento alla <b>comprensione</b> di testi, all' <b>analisi</b> di documenti di natura economico-aziendale, all' <b>elaborazione</b> di business plan, <b>report, piani</b> e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di <b>analisi</b> , modellazione e <b>simulazione dei dati</b> .)		
<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di avere analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	<b>6</b>	.... /6
<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di avere analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuando i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	<b>4,5 - 5</b>	
<b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	<b>3 - 4</b>	
<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette	<b>0 - 2</b>	

## SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTO

Il presente documento, redatto, letto, approvato e sottoscritto dai membri del Consiglio di Classe in data 11 maggio 2025, si compone di n. **93 pagine**.

Primiero San Martino di Castrozza, 11 maggio 2025

**La Dirigente Scolastica:** prof.ssa Maria Prodi

---

**I Docenti del Consiglio di Classe V Tecnico Economico AFM:**

<b>prof.ssa Chiara Lucian (coordinatrice)</b>	
<b>prof.ssa Chiara Lucian</b>	
<b>Prof.ssa Carmela Marrix</b>	
<b>prof.ssa Lucian Daiana</b>	
<b>prof.ssa Roberta Turra</b>	
<b>prof.ssa Isabella D'Angelo</b>	
<b>prof.ssa Annarita Saccomanno</b>	
<b>prof.ssa Annarita Saccomanno</b>	
<b>prof.ssa Alessia Daprà</b>	
<b>prof.ssa Valentina Scalet</b>	
<b>prof. Fortunato Lemme</b>	
<b>prof. Lorenzo Catoni</b>	
<b>prof.ssa Colette Trigg</b>	
<b>prof. William Micheli</b>	